



**COMUNE DI  
LUMEZZANE**

# **RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012 - 2014**



## SEZIONE 1

# CARATTERISTICHE GENERALI

## POPOLAZIONE

**Popolazione (andamento demografico)** 1.1

### Popolazione legale

Popolazione legale (censimento 2001) 23.962 1.1.1

### Movimento demografico

**Popolazione al 01-01-2010 (+) 23.903 1.1.3**

Nati nell'anno (+) 219 1.1.4

Deceduti nell'anno (-) 192 1.1.5

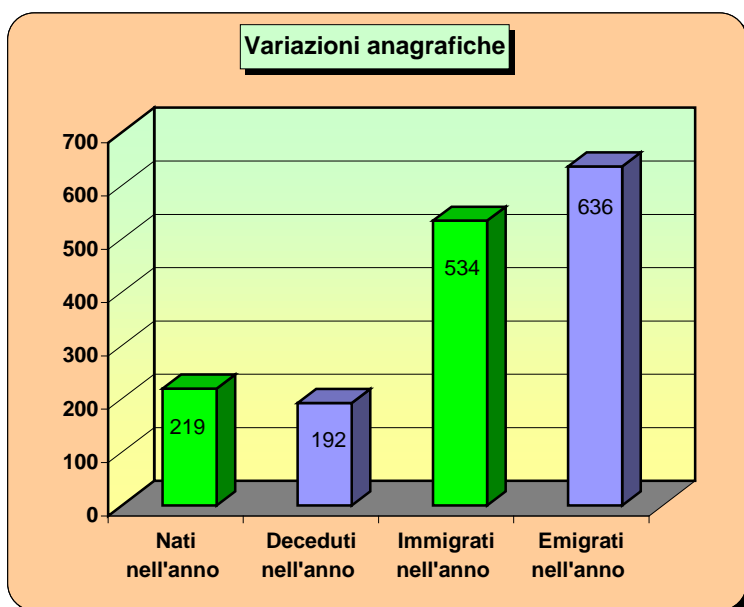
**Saldo naturale 27**

Immigrati nell'anno (+) 534 1.1.6

Emigrati nell'anno (-) 636 1.1.7

**Saldo migratorio -102**

**Popolazione al 31-12-2010 23.828 1.1.8**



**Popolazione (popolazione insediabile)** 1.1

### Aggregazioni familiari

Nuclei familiari 9.299 1.1.2

Comunità / convivenze 5 1.1.2

### Tasso demografico

Tasso di natalità (per cento abitanti) (+) 0,92% 1.1.14

Tasso di mortalità (per cento abitanti) (+) 0,80% 1.1.15

### Popolazione insediabile

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente (num. abitanti) 26.326 1.1.16

Anno finale di riferimento 2018 1.1.16

## Popolazione (stratificazione demografica)

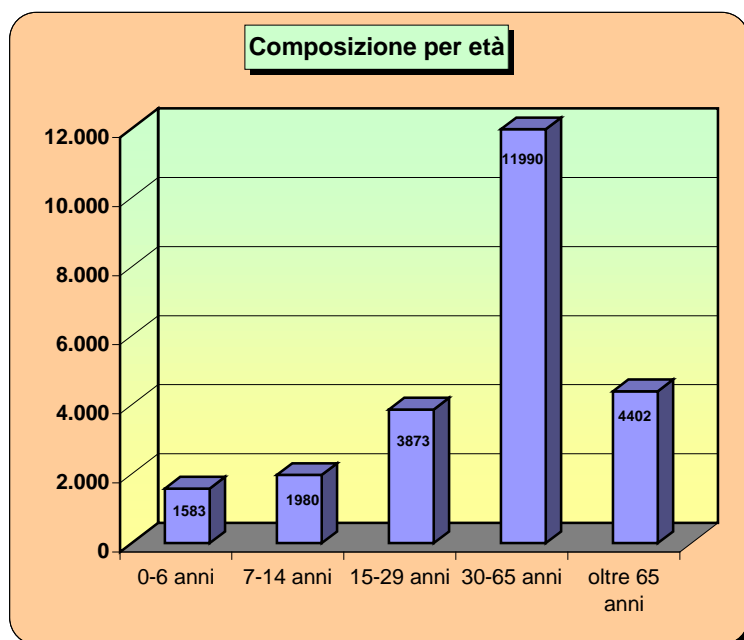
1.1

### Popolazione suddivisa per sesso

Maschi (+)	11.895	1.1.2
Femmine (+)	11.933	1.1.2
<b>Popolazione al 31-12-2010</b>	<b>23.828</b>	

### Composizione per età

Prescolare (0-6 anni)	(+)	1583	1.1.9
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	1980	1.1.10
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	3873	1.1.11
Adulta (30-65 anni)	(+)	11.990	1.1.12
Senile (oltre 65 anni)	(+)	4.402	1.1.13
<b>Popolazione al 31-12-2010</b>		<b>23.828</b>	



**Livello di istruzione della popolazione residente**

**1.1.17**

Non è disponibile il dato dei diplomati e laureati. A Lumezzane sono presenti due ordini di istituti per gli alunni post obbligo: l'Istituto Superiore Statale Moretti e l'Agenzia Formativa "Don Angelo Tedoldi".

ISTITUTO SUPERIORE "MORETTI"	SCUOLA	NUMERO ALUNNI
	Liceo Scientifico	120
	Itis	70
	Ipsia	77
	Itc	79
<b>TOTALE ISTITUTO SUPERIORE</b>	<b>346</b>	

AGENZIA FORMATIVA	SCUOLA	NUMERO ALUNNI
	Servizi all'Impresa- Cure estetiche - Operatore elettrico	<b>149</b>

Agli studenti universitari meritevoli di Lumezzane l'Assessorato assegna ogni anno borse di studio e premi di laurea.

RIEPILOGO DOMANDE PRESENTATE			
anno	Borse di studio	Premi di laurea	totale
2010	32	17	49

**Condizioni socio-economica delle famiglie**

**1.1.18**

Le famiglie lumezzanesi hanno certamente risentito, in alcuni casi in modo particolarmente pesante, della crisi che ha coinvolto l'intero establishment economico nazionale ed internazionale. Si è registrato, presso il servizio sociale, un aumento delle richieste di sostegno economico per il soddisfacimento dei bisogni primari, a cui l'ente comunale ha risposto attraverso l'apertura di appositi bandi a sostegno del reddito e ad integrazione degli ammortizzatori sociali.

## TERRITORIO

### Territorio (ambiente geografico) 1.2

#### Estensione geografica

Superficie (KmQ.) 31,72 1.2.1

#### Risorse idriche 1.2.2

Laghi (num.) 0

Fiumi e torrenti (num.) 7

Pozzi (num.) 5

Sorgenti (num.) 10

#### Strade 1.2.3

Statali (Km.) 0

Provinciali (Km.) 2

Comunali (Km.) 60

Vicinali (Km.) 30

Autostrade (Km.) 0

### Territorio (urbanistica) 1.2

#### Piani e strumenti urbanistici vigenti 1.2.4

Piano di Governo del territorio approvato (SI/NO) SI Delibera C.C. 85 del 27/09/2007

Programma di fabbricazione (SI/NO) NO

Piano edilizia economica e popolare (SI/NO) NO

#### Piani insediamenti produttivi 1.2.4

Industriali (SI/NO) SI P.I.P. 1°E 2°Lotto eseguiti

Artigianali (SI/NO) SI

Comerciali (SI/NO) NO

Programma Integrato di Intervento (SI/NO) SI

Piano urbano del traffico (SI/NO) SI

#### Coerenza urbanistica 1.2.4

Coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, c. 7, D. L.vo 267/00) (SI/NO) SI

Area interessata P.E.E.P. (mq.) 0

Area disponibile P.E.E.P. (mq.) 0

Area interessata P.I.P. (mq.) 0

Area disponibile P.I.P. (mq.) 0

**SERVIZI**

**Personale complessivo al 31/12/2010 1.3.1.1**

Q.F.	Pianta organica	In servizio	
Dirigenti	4	2	
D3	16	14	
D1	23	13	
C1	55	34 + 1 tempo det.	
B3	30	20	
B1	11	9	
A1	2	1	
<b>Totale personale di ruolo</b>	<b>141</b>	<b>93</b>	<b>1.3.1.2</b>
<b>Personale fuori ruolo</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	

**Area Tecnica 1.3.1.3**

Q.F.	Pianta organica	In servizio
Dirigenti	1	1
D3	5	5
D1	6	3
C1	13	7
B3	11	7
B1	5	3
A1	2	1

**Area Economico - Finanziaria 1.3.1.4**

Q.F.	Pianta organica	In servizio
Dirigenti	1	1
D3	3	3
D1	4	3
C1	7	6
B3	4	3
B1	1	1

**Area di Vigilanza 1.3.1.5**

Q.F.	Pianta organica	In servizio
D3	1	1
D1	3	2
C1	12	8

**Area Demografica - Statistica 1.3.1.6**

Q.F.	Pianta organica	In servizio
D3	1	1
C1	6	5
B3	2	0
B1	1	1



## STRUTTURE

### Servizi al cittadino (esercizio in corso e programmazione) 1.3.2

Denominazione		2011	2012	2013	2014	
Asili nido	(num.)	3	3	3	3	1.3.2.1
Asili nido	(posti)	30	36	36	36	1.3.2.1
Scuole materne	(num.)	8	8	8	8	1.3.2.2
Scuole materne	(posti)	607	642	609	685	1.3.2.2
Scuole elementari	(num.)	7	7	7	7	1.3.2.3
Scuole elementari	(posti)	1.158	1.101	1.129	1.098	1.3.2.3
Scuole medie	(num.)	3	3	3	3	1.3.2.4
Scuole medie	(posti)	687	710	725	757	1.3.2.4
Strutture per anziani	(num.)	1	1	1	1	1.3.2.5
Strutture per anziani	(posti)	121	121	121	121	1.3.2.5
Strutture per anziani (casa fam.)	(num.)	1	1	1	1	1.3.2.5
Strutture per anziani (casa fam.)	(posti)	10	10	10	10	1.3.2.5

### Ciclo ecologico

Denominazione		2011	2012	2013	2014	
Rete fognaria - Bianca	(Km.)	11	12	13	13	1.3.2.7
Rete fognaria - Nera	(Km.)	14,5	15	16	16	1.3.2.7
Rete fognaria - Mista	(Km.)	77	77	77	77	1.3.2.7
Depuratore	(SI/NO)	NO	NO	NO	NO	1.3.2.8
Rete acquedotto	(Km.)	89	89	89	89	1.3.2.9
Servizio idrico integrato	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI	1.3.2.10
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	25	25	25	25	1.3.2.11
Aree verdi, parchi, giardini	(hq.)	39,57	39,57	39,57	39,57	1.3.2.11
Raccolta rifiuti - Civili	(q.li)	90.500	90.450	90.400	90.400	1.3.2.14
Raccolta rifiuti - Industriale	(q.li)	37.500	37.450	37.400	37.400	1.3.2.14
Raccolta rifiuti - Differenziata	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI	1.3.2.14
Discarica	(SI/NO)	NO	NO	NO	NO	1.3.2.15

### Altre dotazioni

Denominazione		2011	2012	2013	2014	
Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.6
Punti luce	(num.)	2.892	2.960	2.970	2.980	1.3.2.12
Rete gas	(Km.)	91	91	91	91	1.3.2.13
Mezzi operativi	(num.)	4	4	4	4	1.3.2.16
Veicoli	(num.)	31	31	31	26	1.3.2.17
Centro elaborazione dati	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI	1.3.2.18
Personal computer	(num.)	120	120	120	120	1.3.2.19
Strutture per portatori handicap	(posti)	18	18	18	18	1.3.2.20
Strutture per malati psichici	(posti)	10	10	10	10	1.3.2.20

## ORGANISMI GESTIONALI

### Organismi gestionali (esercizio in corso e programmazione) 1.3.3

Tipologia		2011	2012	2013	2014	
Consorzi	(num.)	1	1	1	1	1.3.3.1
Aziende	(num.)	3	2	2	2	1.3.3.2
Istituzioni	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.3
Società di capitali	(num.)	2	2	2	2	1.3.3.4
Concessioni	(num.)	2	2	2	2	1.3.3.5

### Consorzio autorità d'ambito Provincia di Brescia (AATO) 1.3.3.1.1

Enti associati:	Provincia di Brescia, Comuni della Provincia di Brescia	1.3.3.1.2
Attività:	Programmazione, pianificazione, vigilanza e controllo del servizio idrico integrato.	

### Azienda speciale "Albatros" 1.3.3.2.1

Attività:	Gestione impianti sportivi.
-----------	-----------------------------

### Azienda speciale Agenzia formativa "Don Angelo Tedoldi" 1.3.3.2.1

Attività:	Gestione dei servizi formativi
-----------	--------------------------------

### Lumetec S.p.A. 1.3.3.4.1

Enti associati:	Comune di Lumezzane, Azienda speciale "Albatros", Azienda speciale "Le Rondini".	1.3.3.4.2
Attività:	Distribuzione e vendita di gas metano e acqua a mezzo di rete urbana, locazione immobiliare degli spazi presso l'Incubatore di Gardone V.T.	

### Azienda Servizi Valtrompia S.p.A. 1.3.3.4.1

Enti associati:	Comune di Brescia, Comunità Montana Val Trompia, Comuni della Val Trompia.	1.3.3.4.2
Attività:	Gestione dei servizi pubblici economici.	

### Concessionario: Azienda Italiana Pubbliche Affissioni (AIPA) fino al 31/12/2010 1.3.3.5.2

Servizi gestiti:	Gestione imposta sulla pubblicità, gestione pubbliche affissioni	1.3.3.5.1
------------------	--	-----------

### Concessionario: UNICREDIT GROUP S.P.A. 1.3.3.5.2

Servizi gestiti:	Gestione servizio tesoreria e cassa comunale	1.3.3.5.1
------------------	--	-----------

## ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

### Accordo di Programma n. 1

1.3.4.1

Oggetto:	Predisposizione e realizzazione del piano di zona del distretto n. 4 in attivazione della legge n.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
Altri soggetti partecipanti:	Comunità Montana della Valle Trompia; Comuni dell'ambito distrettuale n.4, ASL ambito 4 e terzo settore.
Impegni di mezzi finanziari:	€. 102.000,00 per quota solidarietà Comunità Montana.
Durata dell'accordo:	3 anni
Operatività:	Operativo
Data di sottoscrizione	30.03.2009

### Accordo di Programma n. 2

1.3.4.1

Oggetto:	Compartecipazione agli oneri dell'utenza (consumi) dell'impianto di illuminazione delle gallerie sulla S.P. 79 "Sabbio Chiese – Lumezzane".
Altri soggetti partecipanti:	Provincia di Brescia, Comunità Montana della Valle Sabbia; Comune di Agnosine.
Impegni di mezzi finanziari:	Quota del 20% delle spese di illuminazione delle gallerie.
Durata dell'accordo:	15 anni
Operatività:	Operativo
Data di sottoscrizione	2006 – RIPARTIZIONE COSTI DAL 2° SEMESTRE ANNO 2005

## FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

### Funzioni e servizi delegati dallo Stato 1.3.5.1

#### Politiche sociali 1.3.5.1

Riferimenti normativi:	Legge n. 448 del 23/12/1998, Legge quadro 328/2000, Legge 3/2008.
Funzioni o Servizi:	Istruttoria pratica per assegno di maternità e assegno per nucleo familiare.
Trasferimenti mezzi finanziari:	Nessun trasferimento in quanto i pagamenti sono effettuati dall'I.N.P.S.
Personale trasferito:	-

#### Valutazione in ordine della congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: 1.3.5.3

Le spese inerenti le funzioni svolte dal personale e le spese d'ufficio per le istruttorie delle pratiche non vengono coperte da trasferimenti, mentre gli assegni di maternità e gli assegni ai nuclei familiari sono erogati dall' INPS.

### Elezioni politiche Camera e Senato 1.3.5.1

Riferimenti normativi:	Legge n. 53/1990, D.P.R. 361/1957, D.Lgs. n. 533/1993.
Funzioni o Servizi:	Svolgimento operazioni elettorali.
Trasferimenti mezzi finanziari:	Le spese sono rimborsate dallo Stato.
Personale trasferito:	-

#### Valutazione in ordine della congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: 1.3.5.3

Vi è congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite.

### Referendum popolari 1.3.5.1

Riferimenti normativi:	Legge n. 352/1970, Legge n. 199/1979.
Funzioni o Servizi:	Svolgimento operazioni elettorali.
Trasferimenti mezzi finanziari:	Le spese sono rimborsate dallo Stato.
Personale trasferito:	-

#### Valutazione in ordine della congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: 1.3.5.3

Vi è congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite.

### Censimento della Popolazione 1.3.5.1

Riferimenti normativi:	Legge 24/12/1954 n. 1228 artt. 9 e 10 – DPR 30/05/1989 n. 223 artt. 38-45 – Decreto Legge 31/05/2010 n. 7
Funzioni o Servizi:	Svolgimento censimento della popolazione – degli edifici – dell'industria.
Trasferimenti mezzi finanziari:	Le spese sono rimborsate dallo Stato.
Personale trasferito:	-

#### Valutazione in ordine della congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:

Vi è congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite.

**Funzioni e servizi delegati dalla regione 1.3.5.2**

**Formazione professionale 1.3.5.2**

Riferimenti normativi: Legge Regionale n. 19/2007.

Funzioni o Servizi: Corsi di formazione Professionale apprendistato e qualifica.

Trasferimenti mezzi finanziari: Sono trasferiti direttamente all'Azienda "Agenzia formativa Don Angelo Tedoldi".

Personale trasferito: -

**Valutazione in ordine della congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: 1.3.5.3**

I trasferimenti regionali e provinciali non coprono totalmente il fabbisogno, il Comune ha previsto a copertura per ciascun esercizio finanziario del triennio un contributo di €. 121.884,00.

## ECONOMIA INSEDIATA

1.4

### **Imprese attive per divisione di attività economiche al 30 settembre 2011**

(fonte: Camera di Commercio di Brescia)

#### **AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA:**

Aziende: 20

#### **ATTIVITA' MANIFATTURIERA:**

Settore: metallurgico per la lavorazione e trasformazione dei metalli, meccanica di precisione, lavorazione legno.

Aziende: 692

Prodotti: minuteria metallica, casalinghi, rubinetteria, casalinghi, maniglie.

#### **FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA DI GESTIONE VARIE**

Aziende: 5

#### **COSTRUZIONI**

Aziende: 229

#### **COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI**

Aziende: 400

#### **TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO**

Aziende: 32

#### **ATTIVITA' DEI SERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE**

Aziende: 114

#### **SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Aziende: 29

#### **ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE**

Aziende: 35

#### **ATTIVITA' IMMOBILIARI**

Aziende: 157

#### **ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**

Aziende: 56

#### **NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**

Aziende: 26

#### **ISTRUZIONE**

Aziende: 4

#### **SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE**

Aziende: 4

#### **ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO**

Aziende: 21

#### **ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI**

Aziende: 110

#### **IMPRESE NON CLASSIFICATE**

Aziende: 59

## SEZIONE 2

# ANALISI DELLE RISORSE

FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1

Fonti di finanziamento - Bilancio corrente (trend storico)

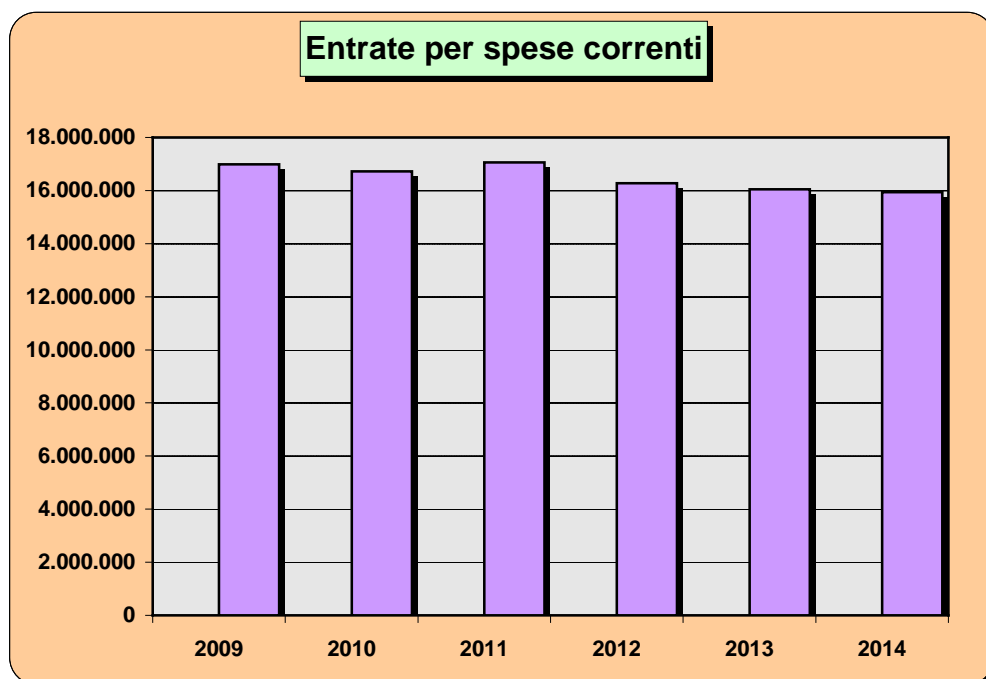
2.1.1

	2009	2010	2011
	accertamenti	accertamenti	previsione
Tributarie	8.994.541,96	9.015.315,40	12.888.962,40
Trasferimenti	5.051.102,43	5.426.153,62	1.508.797,99
Extratributarie	2.630.612,82	2.053.263,33	2.127.011,67
<b>Totale entrate Correnti</b>	<b>16.676.257,21</b>	<b>16.494.732,35</b>	<b>16.524.772,06</b>
Oneri urbanizzazione	137.609,47	195.000,00	250.000,00
Avanzo applicato	178.560,10	28.615,60	149.856,59
<b>Totale entrate per spese correnti</b>	<b>16.992.426,78</b>	<b>16.718.347,95</b>	<b>17.055.500,29</b>

Fonti di finanziamento - Bilancio corrente (programmazione pluriennale)

2.1.1

	2012	2013	2014
	previsione	previsione	previsione
Tributarie	13.945.820,00	13.871.914,00	13.749.893,00
Trasferimenti	506.007,00	412.676,00	415.390,00
Extratributarie	1.762.632,00	1.757.712,00	1.773.467,00
<b>Totale entrate Correnti</b>	<b>16.214.459,00</b>	<b>16.042.302,00</b>	<b>15.938.750,00</b>
Oneri urbanizzazione	67.500,00	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate per spese correnti</b>	<b>16.281.959,00</b>	<b>16.042.302,00</b>	<b>15.938.750,00</b>



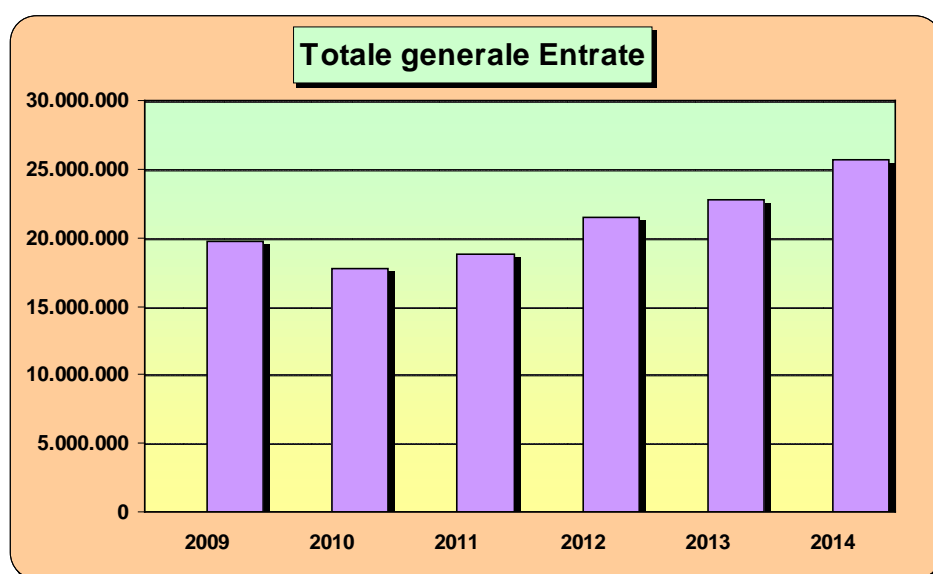


# RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2012 – 2013 – 2014

## Fonti di finanziamento - Bilancio investimenti (trend storico)

2.1.1

	2009	2010	2011
	accertamenti	accertamenti	previsione
Alienazioni di beni e trasferimenti	382.213,57	520.344,76	520.105,68
Oneri di urbanizzazione	363.940,89	320.462,42	440.000,00
Accensione di muti passivi	845.000,00	142.998,14	0,00
Altre accensioni di prestiti	0,00	35.462,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	213.585,20	33.500,00	235.805,59
<b>Totale entrate C/capitale per Investimenti</b>	<b>1.804.739,66</b>	<b>1.052.767,32</b>	<b>1.195.911,27</b>
Riscossione di crediti	815.000,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	500.000,00
<b>Totale generale Entrate</b>	<b>19.743.234,79</b>	<b>17.771.115,27</b>	<b>18.751.411,56</b>
	2012	2013	2014
	previsione	previsione	previsione
Alienazioni di beni e trasferimenti	3.174.976,40	4.733.464,00	6.046.114,00
Oneri di urbanizzazione	622.500,00	690.000,00	690.000,00
Accensione di muti passivi	907.281,60	829.650,00	2.547.000,00
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate C/capitale per Investimenti</b>	<b>4.704.758,00</b>	<b>6.253.114,00</b>	<b>9.283.114,00</b>
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>Totale generale Entrate</b>	<b>21.486.717,00</b>	<b>22.795.416,00</b>	<b>25.721.864,00</b>



ANALISI DELLE RISORSE

2.2

Entrate tributarie (trend storico)

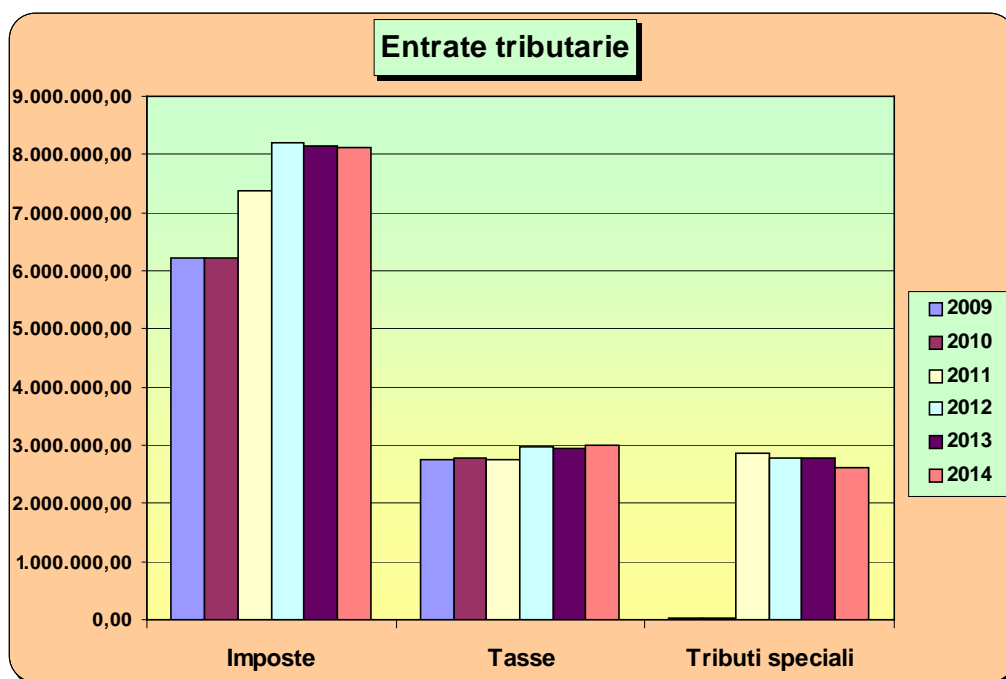
2.2.1.1

	2009	2010	2011
	accertamenti	accertamenti	previsione
Imposte	6.224.632,82	6.224.887,47	7.364.647,16
Tasse	2.754.861,65	2.775.438,14	2.762.722,14
Tributi speciali	15.047,49	14.989,79	2.864.818,04
<b>Totale</b>	<b>8.994.541,96</b>	<b>9.015.315,40</b>	<b>12.992.187,34</b>

Entrate tributarie (programmazione pluriennale)

2.2.1.1

	2012	2013	2014
	previsione	previsione	previsione
Imposte	8.205.767,00	8.147.201,00	8.128.659,00
Tasse	2.964.000,00	2.948.388,00	2.999.632,00
Tributi speciali	2.776.053,00	2.776.325,00	2.621.602,00
<b>Totale</b>	<b>13.945.820,00</b>	<b>13.871.914,00</b>	<b>13.749.893,00</b>



## I.M.U. Sperimentale (Aliquota e detrazioni)

2.2.1.2

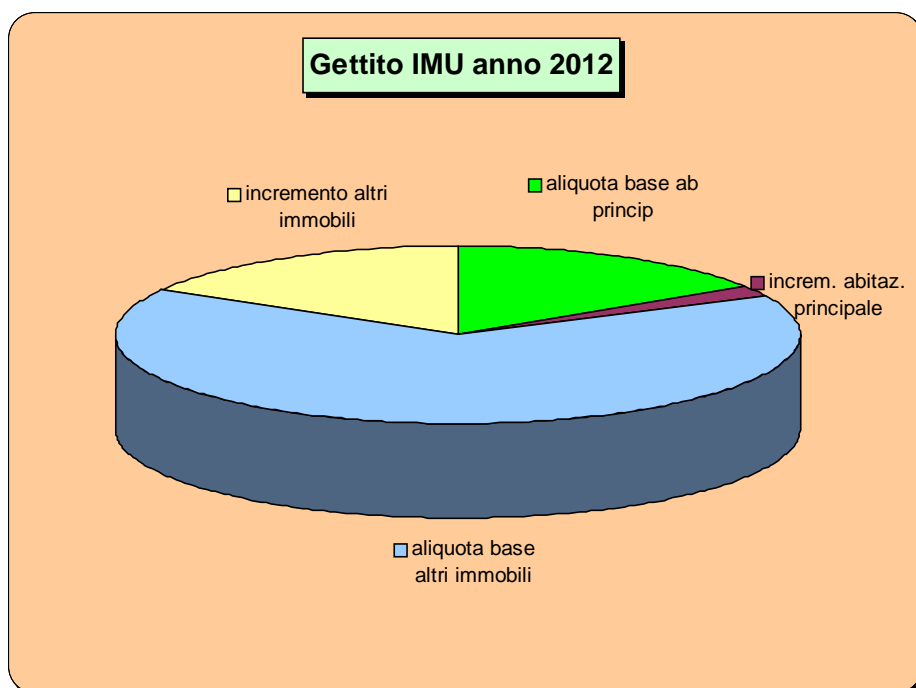
	2012				
	Aliquota base	Incremento aliquota base	Aliquota applicata	Detrazione abitazione principale	Detrazione per ciascun figlio età <26 anni
IMU abitazione principale	0,4%	0,05%	0,45%	200,00	50,00
IMU altri immobili	0,76%	0,12%	0,88%	-	-

## I.M.U. Sperimentale (gettito)

2.2.1.2

	2012		
	Aliquota base*	Incremento aliquota base	Totale gettito
IMU abitazione principale	1.005.050,00	131.037,00	1.136.087,00
IMU altri immobili	4.167.039,00	1.058.306,00	5.225.345,00
<b>TOTALI</b>	<b>5.172.089,00</b>	<b>1.189.343,00</b>	<b>6.361.432,00</b>

\* gli importi dell'aliquota base sono stati indicati in base alle stime del Ministero Economia e Finanze



## Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

2.2.1.3

I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA: Il D.L. 201/2011 ha anticipato in via sperimentale per tutti i comuni del territorio nazionale l'applicazione dell'Imposta Municipale al 2012, modificando le disposizioni sul federalismo fiscale che prevedevano l'introduzione dell'I.M.U. a partire dal 2014. L'I.M.U. rappresenta l'entrata tributaria più importante per il comune di Lumezzane.

Il presupposto dell'I.M.U. è il possesso (proprietà o altro diritto reale) degli immobili che precedentemente erano assoggettati all'I.C.I., che di fatto viene abolita a decorrere dal 2012. L'I.M.U. si applica anche all'abitazione principale, che nella sostanza (con esclusione delle abitazioni principali aventi caratteristiche di lusso) con l'I.C.I. erano state detassate a partire dal 2008.

Il calcolo dell'imposta è analogo a quello dell'I.C.I. e si basa su coefficienti moltiplicativi delle rendite catastali rivalutate, diversi a seconda della tipologia del fabbricato. Anche per i terreni agricoli sono previsti coefficienti moltiplicativi, mentre per le aree fabbricabili si continua ad utilizzare il metodo del valore di mercato.

L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76%. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento o in diminuzione, fino ad un massimo dello 0,3 %.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. (massimo una per ciascuna categoria C2, C6 e C7). I comuni possono modificare l'aliquota per la 1^ abitazione in aumento o diminuzione fino ad un massimo di 0,2 punti percentuali. Sull'imposta per l'abitazione principale si applica una detrazione fino a 200 €. Per gli anni 2012 e 2013 è prevista una ulteriore detrazione di 50 € per ciascun figlio convivente di età non superiore a 26 anni, fino ad un massimo di € 400 (8 figli).

E' riservata allo Stato la metà dell'importo calcolato ad aliquota base, con esclusione del gettito derivante dall'abitazione principale e dagli immobili strumentali all'attività agricola, che rimangono interamente nella disponibilità dei comuni.

Parimenti rimane ai comuni l'intero gettito derivante dall'attività di accertamento e di lotta all'evasione, anche per la quota I.M.U. di pertinenza statale.

La previsione dell'I.C.I. per l'anno in corso è stata pertanto azzerata, permanendo a bilancio la somma di € 120.000,00 prevista per l'attività di accertamento per gli anni pregressi.

Le aliquote approvate dal Comune di Lumezzane si quantificano in 0,45% per la prima casa, cui si applica la detrazione di 200,00 €, e in 0,88% per gli altri immobili.

La previsione per Lumezzane del gettito I.M.U. ad aliquota base secondo lo Stato ammonta ad € 5.172.089,00. Le stime degli uffici del comune sono decisamente inferiori, e prevedono un gettito I.M.U. ad aliquota base di € 4.045.781,00.

Per il 2012 e seguenti al fondo di riequilibrio è stato accorpato al fondo compartecipazione IVA (che di conseguenza è stato azzerato) e ridotto nella misura del maggior introito previsto per il 2012 rispetto al gettito I.C.I. anno 2011. Si resta in attesa della riscossione del gettito per gli opportuni riscontri.

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI: Presupposto della tassa è l'occupazione o la detenzione di locali ed aree a qualsiasi uso adibiti.

Nel triennio 2012-2014 proseguirà l'attività di accertamento per le annualità 2006 e successive.

La legge finanziaria per il 2008, e successive modificazioni, ha prorogato l'entrata in vigore della tariffa rifiuti (Tia), in sostituzione della Tarsu. Il Comune è tuttora in regime di Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (Tarsu); ciò ha consentito di evitare le gravi conseguenze finanziarie, fiscali e di squilibri di bilancio conseguenti alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 238/2009 che ha disposto la non assoggettabilità ad Iva della Tia, con conseguente obbligo di rimborso dell'Iva ai contribuenti.

La legge 13/12/2010 n. 220, art. 1, comma 123, aveva confermato, sino all'entrata in vigore del federalismo fiscale, la sospensione del potere delle Regioni e degli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (Ta.r.s.u.) e per altri tributi previsti dai commi da 14 a 18 dell'art. 14 del D.L. 31/05/2010 n. 78.

Premesso che le tariffe Tarsu sono rimaste invariate per il triennio 2009-2011, sono state adeguate per l'anno 2012 e seguenti del 3% circa, pari al tasso di inflazione del solo ultimo anno ed è inferiore all'indice Istat triennale.

Dal 2013 il D.L. 201/2011 ha previsto l'entrata in vigore della TaRES al posto della Tarsu e, per i comuni che l'hanno adottata, della Tia. Non è possibile al momento, per la mancanza dei decreti attuativi, stimare il gettito relativo a tale nuovo tributo.

**OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE:** dal 01/01/1999 il Comune si è dotato di un regolamento per l'applicazione del tributo relativo all'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Il tributo, che ha natura patrimoniale, grava sulle occupazioni di beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dell'Ente. L'applicazione del canone non comporta particolari problemi di imposizione e di gestione. Non sono previste rilevanti variazioni in entrata; eventuali incrementi dell'entrata sono riferiti a recuperi di crediti.

**IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI:** L'accertamento e la riscossione dell'imposta di pubblicità e delle pubbliche affissioni sono appaltati alla società Aipa Spa, a seguito di affidamento in concessione del servizio per il quinquennio 2011-2015. Le tariffe rimarranno invariate per l'anno 2012. E' prevista una diminuzione di entrata pari ad Euro 13.000,00 per l'anno 2012, visto l'andamento dell'anno 2011. Per gli anni 2012-2014 è previsto un incremento d'entrata in ragione del tasso di inflazione programmato.

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF:** Il tributo introdotto dal Comune di Lumezzane, nel 2007, è commisurato in quota percentuale all'Irpef dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune di Lumezzane, alla data del 1 gennaio dell'anno di riferimento. L'aliquota applicata passa dallo 0,4% degli anni precedenti allo 0,6% per gli anni dal 2012 e seguenti. Contestualmente all'aumento è stata introdotta un'esenzione per i redditi da pensione fino ad Euro 12.000,00 annui. Per l'anno 2012 è stanziato un introito a previsione di € 1.640.000,00 (incrementato di €500.000,00 rispetto al 2011). Le previsioni sono state effettuate assumendo a riferimento i dati comunicati dal Ministero delle Finanze in relazione agli anni 2009 e 2010.

### **Per l' I.M.U.. indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.**

**2.2.1.4**

Il gettito IMU delle abitazioni, compresa la prima casa, rispetto al gettito totale ammonta al 47,7%, il gettito dei fabbricati produttivi sul gettito totale rappresenta il 37,7% , il gettito di altri immobili (altri fabbricati, aree edificabili, ecc...) sul gettito totale è il 14,6%.

Tali percentuali sono ricavate dalle stime effettuate dal Comune di Lumezzane relativamente all'IMU di propria competenza..

L'incidenza dell'IMU dei fabbricati produttivi sulle abitazioni è pari allo 0,79.

### **Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.**

**2.2.1.5**

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze (max 1 ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7): 4,50 per mille (invariata dal 2007 compreso; per gli anni 2008-2011 vigeva l'esenzione per Ici 1^ casa con l'esclusione delle categorie A1, A8 e A9).

Aliquota per tutte le altre unità immobiliari 8,80 per mille (era in precedenza del 6,8 per mille), di cui solo il 5 per mille di competenza comunale.

### **Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.**

**2.2.1.6**

Gianni Guido Greco (D5 ex VIII q.f.) Funzionario responsabile del Servizio tributi.

### **Altre considerazioni e vincoli.**

**2.2.1.7**

# RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2012 – 2013 – 2014

## Contributi e trasferimenti correnti (trend storico)

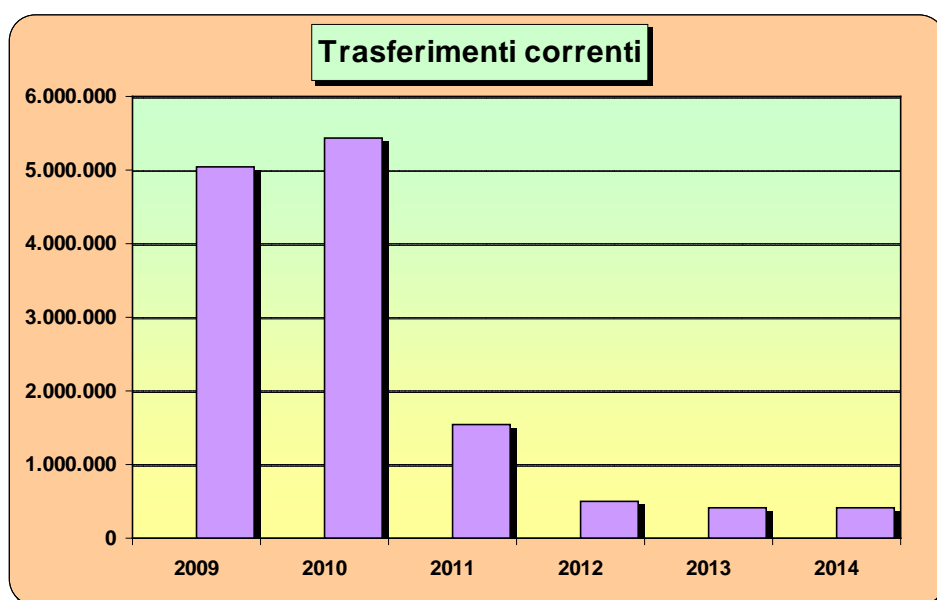
2.2.2.1

	2009 accertamenti	2010 accertamenti	2011 previsione
Trasferimenti dallo Stato	4.604.795,78	5.067.759,29	1.170.223,99
Trasferimenti dalla Regione	183.356,97	141.928,89	350.089,00
Trasferimenti Regione su delega	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti comunitari	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da alti Enti Pubblici	262.949,68	216.465,44	12.507,41
	<b>5.051.102,43</b>	<b>5.426.153,62</b>	<b>1.532.820,40</b>

## Contributi e trasferimenti correnti (programmazione pluriennale)

2.2.2.1

	2012 previsione	2013 previsione	2014 previsione
Trasferimenti dallo Stato	54.683,00	54.683,00	54.683,00
Trasferimenti dalla Regione	434.324,00	350.874,00	353.467,00
Trasferimenti Regione su delega	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti comunitari	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da alti Enti Pubblici	17.000,00	7.119,00	7.240,00
	<b>506.007,00</b>	<b>412.676,00</b>	<b>415.390,00</b>



### Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

2.2.2.2

La legge n. 42/2009, con l'intento di attribuire autonomia finanziaria a Comuni e Province, ha disposto la soppressione dei trasferimenti erariali; il successivo Decreto Legislativo n. 23/2011 ha previsto che al posto dei trasferimenti venga attribuita ai Comuni:

- una compartecipazione al gettito IVA, avente come riferimento il territorio su cui si è determinato il consumo in base al quale si realizza l'imposta sul valore aggiunto. L'importo complessivo per tutti i comuni è determinato in misura equivalente al 2% del gettito Irpef.
- una compartecipazione alla fiscalità immobiliare tramite devoluzione di tributi precedentemente incamerati dall'erario, quali una quota dell'imposta di registro e di bollo sugli atti di trasferimento degli immobili avvenuti nel comune, l'intero gettito dell'Irpef sui redditi fondiari con l'esclusione del reddito agrario, l'intero gettito dell'imposta di registro e di bollo sui contratti di locazione relativi ad immobili ed una quota della cedolare secca, la nuova imposta sostitutiva sulle locazioni.

Questo scenario ha subito un drastico stop in conseguenza della grave crisi economica che ha investito tutto il mondo occidentale.

L'attuale quadro finanziario dei Comuni si inserisce in uno scenario di finanza pubblica completamente modificato e indebolito dalla crisi economica.

In particolare nel corso degli ultimi 2 anni si è assistito, tramite numerose manovre finanziarie, al disimpegno dello Stato nel sostegno alla finanza locale. Basti pensare che soltanto nell'anno 2010 le previsioni iniziali per il comune di Lumezzane mostravano un importo da trasferimenti erariali pari a circa 5 milioni di Euro: attualmente l'importo derivante dalla finanza trasferita da parte dello Stato si può quantificare in circa 2,5 milioni di Euro, cioè al 50% di quanto veniva percepito solo 2 anni fa.

In questo lasso di tempo si sono succeduti dapprima il D.L. n. 78/2010, che ha comportato tagli agli enti locali per 2,5 miliardi di Euro (per Lumezzane si è avuto un taglio di poco più di 1 milione di Euro); quindi nel corso del 2011 sono stati emanati quattro importanti provvedimenti, i cui effetti si sono tradotti in ulteriori pesanti tagli alla finanza trasferita, e a più stringenti limiti per gli obiettivi del Patto di stabilità. In particolare il D.L. 201/2011, la cosiddetta manovra Monti, ha previsto per i comuni un ulteriore taglio di 1,45 miliardi di euro, che per Lumezzane si sostanzia secondo le stime dello Stato in circa 650.000,00 Euro in meno rispetto al passato, oltre che introdurre in via anticipata l'IMU sperimentale. Inoltre a livello centrale si è deciso di detrarre dal fondo di riequilibrio le maggiori entrate IMU che i comuni avrebbero avuto per effetto dell'introduzione di tale imposta applicata ad aliquota base.

Nella realtà, come già sottolineato in altra sezione della presente relazione, le stime del gettito per i comuni sono risultate ampiamente sovrastimate, con la conseguenza che la riduzione del fondo di riequilibrio non potrà essere compensata da tale gettito, proprio perché inesistente; la conseguenza concreta è stata che praticamente tutti gli enti locali nell'approvazione del bilancio hanno dovuto massicciamente fare ricorso a pesanti leve fiscali, per compensare tali mancati introiti.

Il fondo sviluppo investimenti, che dopo l'applicazione del federalismo fiscale è rimasto la sole voce di bilancio a titolo di finanza trasferita, registra una ulteriore riduzione in conseguenza del progressivo e fisiologico spegnimento dei mutui assistiti da contribuzione statale: per l'anno 2012 tale fondo ammonta a circa 55.000,00 Euro, contro i circa 83.000,00 del 2011.

Nell'attuale situazione di rapidi mutamenti perde di significato la valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

### Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

2.2.2.3

Rispetto al Bilancio di Previsione per l'anno 2011, si assiste ad un buon incremento dei trasferimenti regionali per l'anno 2012, dovuto essenzialmente all'accoglimento di un progetto straordinario in materia di commercio e all'incremento dei trasferimenti in tema di servizi socio-assistenziali cui fa da contraltare una riduzione dei trasferimenti da parte della Comunità Montana per le medesime finalità, che si conferma anche per il 2013.

Si evidenzia che fra i servizi socio-assistenziali si ricomprendono il centro di aggregazione giovanile, gli affidi dei minori alle famiglie e gli inserimenti dei minori in comunità, per i quali la Regione contribuisce con i trasferimenti alla copertura di parte delle spese.

### Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.4

A quanto esposto in precedenza vi è da aggiungere la problematica del Patto di stabilità e la sua evoluzione.

Si conferma che per gli anni 2012-2014 il meccanismo di costruzione della formula del Patto di stabilità rimane lo stesso degli anni precedenti:

- per la parte entrata vengono considerati gli accertamenti di competenza dei primi 3 Titoli delle entrate del bilancio - Entrate tributarie, Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti, Entrate extratributarie - sommati alle riscossioni in parte competenza e residui relative al IV° TITOLO - Entrate derivanti da alienazioni e da trasferimenti di capitale;
- per la parte Spesa vengono considerati gli impegni di competenza del Titolo I - Spese correnti - sommati ai pagamenti in parte competenza e residui effettuati sul Titolo II - Spese in parte capitale.

L'obiettivo posto per l'anno 2012 è fissato nella percentuale del 16% della media della spesa corrente sostenuta dal Comune nel triennio 2006-2008, come desunta dai certificati di conto consuntivo. All'importo risultante dall'applicazione di tale percentuale va detratto il taglio effettivo ai trasferimenti introdotto dal D.L.78/2010 spiegato in precedenza, che per il Comune di Lumezzane corrisponde a poco più di un milione di Euro.

Il risultato ottenuto è il saldo finanziario ai fini Patto da conseguire. Per l'anno 2012 per il Comune di Lumezzane l'obiettivo ammonta ad euro 1.350.129,00. Lo stesso meccanismo poi si ripete per gli anni 2013 e 2014 con la sola variazione dell'aliquota da applicare alla media della spesa corrente del triennio 2006-2008: 15,8% invece di 16 %. Per il 2013 e il 2014 l'obiettivo da conseguire si riduce quindi di circa 30.000,00 Euro per ciascun anno, quantificandosi in 1.320.683,00 sia per l'anno 2013 che per l'anno 2014. A tali obiettivi da conseguire viene detratto, per ciascuno degli anni 2012 e 2013 l'importo di euro 260.000,00 a seguito dell'operazione effettuata sul patto regionale orizzontale nell'anno 2011. Il Comune di Lumezzane, infatti, ha messo a disposizione ad altri comuni lombardi, tramite la Regione Lombardia, parte della propria capacità di pagamento ai fini patto di stabilità. Tali importi dati in disponibilità vengono restituiti sempre ai fini del pagamento del patto di stabilità, nei due anni successivi 2012 e 2013, permettendo quindi il miglioramento del saldo obiettivo, inteso come minor obiettivo da raggiungere.

Pertanto, gli obiettivi del patto stabilità per gli anni 2012-2014 così ridefiniti sono i seguenti:

anno 2012: euro 1.090.129,00;  
anno 2013: euro 1.060.683,00;  
anno 2014: euro 1.320.683,00. .

Il tasso di inflazione programmata previsto per l'anno 2013 risulta pari al 1,7% , come riportato dall'Istituto di Studi e Analisi Economica. La stessa aliquota è stata applicata anche all'anno 2014.



# RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2012 – 2013 – 2014

## Proventi extratributari (trend storico)

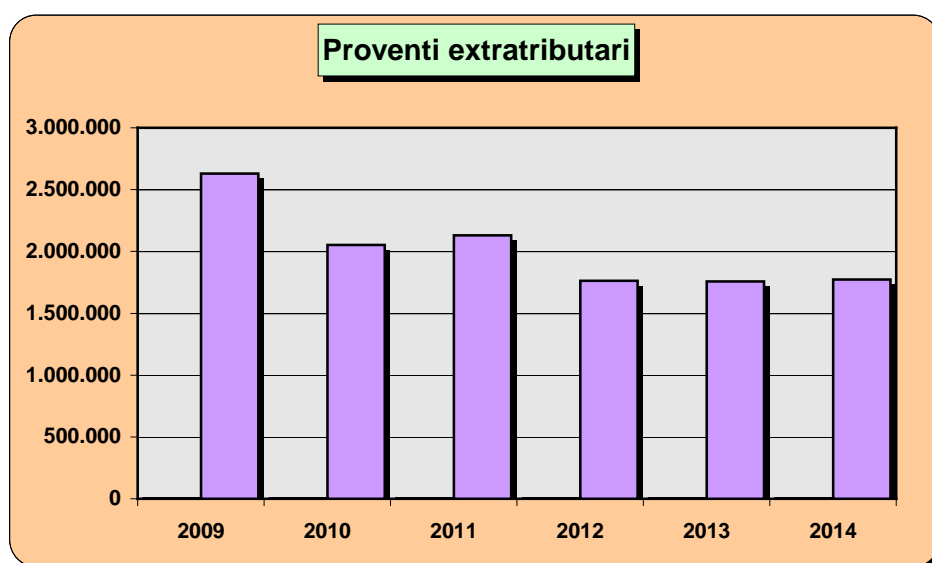
2.2.3.1

	2009	2010	2011
	accertamenti	accertamenti	previsione
Proventi dei servizi pubblici	1.123.205,59	883.100,19	957.923,19
Proventi dei beni dell'Ente	479.402,99	466.858,73	497.385,77
Interessi	32.115,34	13.484,50	13.497,26
Utili netti di aziende	60.000,00	0,00	149,67
Proventi diversi	935.888,90	689.819,91	661.680,07
<b>Totale</b>	<b>2.630.612,82</b>	<b>2.053.263,33</b>	<b>2.130.635,96</b>

## Proventi extratributari (programmazione pluriennale)

2.2.3.1

	2012	2013	2014
	previsione	previsione	previsione
Proventi dei servizi pubblici	913.252,00	932.078,00	936.363,00
Proventi dei beni dell'Ente	431.000,00	437.962,00	445.042,00
Interessi	9.500,00	8.000,00	6.500,00
Utili netti di aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	408.880,00	379.672,00	385.562,00
<b>Totale</b>	<b>1.762.632,00</b>	<b>1.757.712,00</b>	<b>1.773.467,00</b>



### **Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio 2.2.3.2**

I proventi più significativi del Titolo III° sono rappresentati dalle sanzioni amministrative, dai proventi dei servizi cimiteriali, dalle rette di frequenza delle scuole materne, dai canoni di gestione dei servizi acquedotto e gasdotto, dai canoni per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e dai rimborsi e recuperi a diverso titolo, tra i quali i rimborsi delle rette delle case di riposo e degli istituti.

Nel complesso si rileva una decisa diminuzione degli importi compresi all'interno del Titolo III° rispetto all'anno precedente, che si può quantificare in una riduzione di oltre 250.000,00 €.

Verificando nel dettaglio le voci in diminuzione più significative confrontate rispetto al previsionale per l'anno 2011, si assiste ad una riduzione delle entrate derivanti da esumazioni ed estumulazioni, compensata da una analoga riduzione nella parte spesa, dalla riduzione del canone di gestione del Servizio Idrico Integrato, dovuta al termine di alcuni mutui accessi in materia di Servizio idrico e di cui il Comune pagava le rate ma che venivano rimborsati dal gestore del Servizio idrico all'interno del canone, dalla riduzione degli introiti da concessioni, dalla eliminazione del rimborso dell'Iva sui servizi esternalizzati, trasferimento che di fatto è stato fiscalizzato all'interno del federalismo fiscale, dalla diminuzione dei rimborsi e recuperi diversi, e dal calo dell'entrata derivante dal rimborso delle spese sostenute per il censimento che si è svolto nell'anno 2011. A seguito della normativa emanata in ordine al ripristino del sistema della Tesoreria unica, si è provveduto nel triennale a diminuire l'importo del contributo di Tesoreria.

Per quanto riguarda le voci più importanti in aumento, si rilevano i proventi da refezione scolastica, derivanti dall'incremento progressivo del servizio, e i canoni per la polizia idraulica.

Le altre voci risultano sostanzialmente in linea con le previsioni per l'anno 2011.

Si rileva un incremento della tariffa per il servizio di trasporto scolastico, mentre le altre tariffe dei servizi sono stabili, comprese quelle dei servizi a domanda individuale, con l'eccezione della tariffa per attività sportive per anziani, comprensiva del trasporto.

### **Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile 2.2.3.3**

Le entrate inserite nella voce "proventi dei beni dell'ente - fitti di fabbricati" e "proventi da affidamenti con concessioni" non sono elevate se poste in stretto rapporto con il valore dei beni, anche se negli ultimi anni si è assistito ad un incremento degli importi stanziati. Per l'anno 2012 si rileva una diminuzione nelle previsioni di entrata derivante dall'incertezza nella prosecuzione di alcuni contratti di concessione di beni pubblici.

Per il 2012 risultano stabili le entrate derivanti dall'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale (Aler), che si concretizzano nei canoni degli appartamenti di edilizia residenziale pubblica. I canoni applicati, essenzialmente canoni base che si riferiscono all'equo canone, sono proporzionalmente ridotti in base agli scaglioni di reddito degli inquilini. La gestione di tali fabbricati era effettuata in passato direttamente dal Comune, e successivamente, a seguito di convenzione, è stata affidata all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale, ente istituzionalmente operante nel settore, il quale trattiene una elevata percentuale dei canoni di locazione riscosse effettuando però in cambio le manutenzioni.

### **Altre considerazioni e vincoli 2.2.3.4**

Per la gestione dei servizi con un margine di copertura previsto dalla legge gli introiti sono abbondantemente superiori ai minimi raccomandati per legge (36% per i servizi a domanda individuale), precisando per altro che tale raccomandazione riguarda solamente i comuni che si trovano in condizioni strutturalmente deficitarie e pertanto non il Comune di Lumezzane.

# RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2012 – 2013 – 2014

## Contributi e trasferimenti in c/capitale (trend storico)

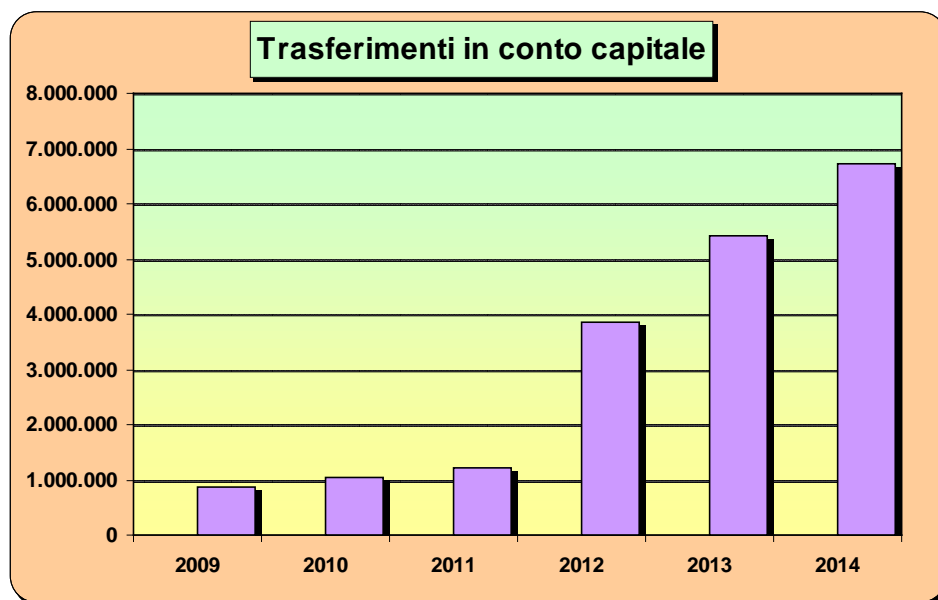
2.2.4.1

	2009 accertamenti	2010 accertamenti	2011 previsione
Alienazione di beni patrimoniali	233.024,04	32.804,04	249.105,68
Trasferimenti dallo Stato	3.732,72	53.732,72	150.000,00
Trasferimenti dalla Regione	29.591,07	0,00	0,00
Trasferimenti da altri Enti P.A.	92.500,00	433.808,00	21.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	524.916,10	515.462,42	790.000,00
<b>Totale</b>	<b>883.763,93</b>	<b>1.035.807,18</b>	<b>1.210.105,68</b>

## Contributi e trasferimenti in c/capitale (programmazione pluriennale)

2.2.4.1

	2012 previsione	2013 previsione	2014 previsione
Alienazione di beni patrimoniali	2.040.904,00	3.746.114,00	4.546.114,00
Trasferimenti dallo Stato	86.354,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	467.718,40	487.350,00	1.000.000,00
Trasferimenti da altri Enti P.A.	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.270.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.864.976,40</b>	<b>5.423.464,00</b>	<b>6.736.114,00</b>



### **Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile** **2.2.4.2**

Il dato più evidente che emerge dalla categoria alienazione di beni patrimoniali è rappresentato dall'appostazione in bilancio dei proventi derivanti dalla alienazione di aree zona P.I.P. 3° lotto, cui fa da contraltare identico stanziamento in spesa - parte investimenti – riguardante l'acquisizione di aree relative anch'esse al P.I.P. 3° lotto.

All'interno del triennio, in particolare negli anni 2013 e 2014, è prevista l'attuazione del P.I.P. 3° lotto, compatibilmente con le richieste delle imprese e la situazione economica che si è venuta a delineare negli ultimi anni.

E' prevista inoltre un'entrata derivante da conferimento di materiali il cui introito è destinato a finanziare nel corso del triennio la bonifica e sistemazione della Val de Put.

Per quanto riguarda le alienazioni di immobili, sono appostate in entrata in bilancio nel triennio considerato, e per il 2012 riguardano essenzialmente reliquati di aree e piccoli fabbricati.

Nel corso del triennio 2012-2014 è previsto anche l'introito da alienazione di abitazioni, in conseguenza del piano vendita effettuato dall'Aler che si è realizzato principalmente nel corso dell'anno 2003. Tale introito è versato all'Amministrazione comunale in rate annuali. Si ricorda che i proventi dell'alienazione di tali immobili sono vincolati al reinvestimento nello stesso settore di edilizia residenziale pubblica.

Si prevede, inoltre, di alienare a privati diritti su immobili attualmente detenuti dall'amministrazione comunale, da destinare in spesa ad interventi su viabilità e interventi di messa in sicurezza del campo sportivo di Rossaghe.

Si rilevano per l'anno 2013 dei contributi statali per la riqualificazione energetica di edifici scolastici e cospicui trasferimenti regionali per la riqualificazione energetica del Municipio e di una scuola secondaria di 1° grado.

Per quanto riguarda altri trasferimenti di capitali dallo Stato, si sottolinea il fatto che il fondo nazionale ordinario per investimenti, dopo aver subito in passato riduzioni sostanziali che ne avevano sminuito la sostanza, negli ultimi anni era stato confermato ad €. 3.732 mentre dal 2012 risulta azzerato.

### **Altre considerazioni e vincoli** **2.2.4.3**

Al momento non risultano previsti trasferimenti in parte capitale dalla Regione per l'attuazione di programmi di edilizia residenziale.

Si rileva invece l'introito dei proventi dei permessi a costruire, che risulta appostato all'interno del Titolo IV° - Categoria 5 – , di importo stabile nel l'ultimo triennio ma in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Le monetizzazioni per costruzione parcheggi non vengono più indicate a parte, ma rappresentano una cospicua voce all'interno della categoria proventi delle concessioni edilizie.

# RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2012 – 2013 – 2014

## Proventi da oneri di urbanizzazione (trend storico)

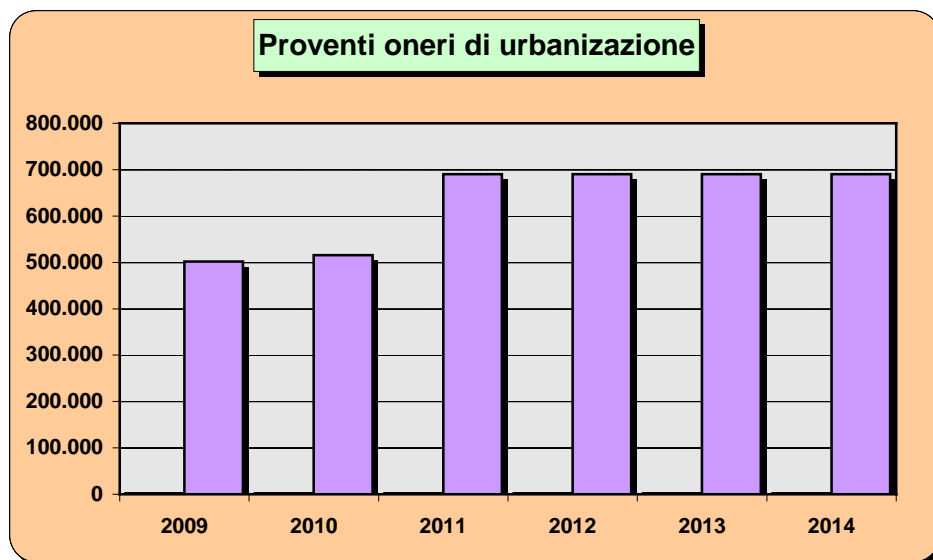
2.2.5.1

	2009 accertamenti	2010 accertamenti	2011 previsione
Concessione edilizie	501.550,36	515.462,42	690.000,00
Condono edilizio	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>501.550,36</b>	<b>515.462,42</b>	<b>690.000,00</b>

## Proventi da oneri di urbanizzazione (programmazione pluriennale)

2.2.5.1

	2012 previsione	2013 previsione	2014 previsione
Concessione edilizie	690.000,00	690.000,00	690.000,00
Condono edilizio	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>690.000,00</b>	<b>690.000,00</b>	<b>690.000,00</b>



### **Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti. 2.2.5.2**

La previsione dei proventi delle pratiche edilizie del 2012 risulta in linea con la previsione 2011. Nonostante, infatti, il Piano di Governo del Territorio, approvato nel 2007 e oggetto di una prima variante nel 2008 e di una seconda variante nel 2010, abbia previsto nuove aree di espansione e il recupero di aree dimesse, il mercato edilizio evidenzia una preoccupante staticità.

### **Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità. 2.2.5.3**

L'esecuzione a scomputo delle opere di urbanizzazione permette la realizzazione delle stesse contestualmente all'edificazione dei manufatti. Ne consegue che l'urbanizzazione del territorio non è scollegata dall'espansione abitativa ma è intimamente connessa a questa realizzando, di fatto, l'urbanizzazione delle aree in funzione della reale antropizzazione delle medesime. L'esecuzione a scomputo delle opere di urbanizzazione, da una prima analisi sommaria, può essere considerata un mancato introito per l'Amministrazione Comunale. In realtà questa pratica sgrava gli uffici di una serie di incombenze burocratiche collegate alla stesura dei progetti per opere di urbanizzazione ed all'appalto dei lavori necessari per la realizzazione dei progetti citati, permettendo agli uffici in parola di dedicarsi con maggiore impegno ad altre mansioni tra le quali la manutenzione ordinaria del territorio.

Per il 2012, si auspicano nuove proposte di Piani attuativi e/o Programmi integrati d'intervento che potranno conseguire l'obiettivo principale di soddisfare rilevanti interessi pubblici con la realizzazione di opere pubbliche ritenute prioritarie da parte dell'amministrazione comunale (standard di qualità) il cui importo viene scomputato dall'importo delle dovute monetizzazioni.

Il D.Lgs. n. 201/2011 convertito dalla Legge n. 214/2011 dispone la modifica dell'art. 16 del D.P.R. 380/2011 ovvero nell'ambito dei strumenti attuativi e degli atti equivalenti, comunque denominati, l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria di cui al comma 7 di importo inferiore alla soglia di cui art. 28 c.1 lett.c) del D.L. 163/2006 possono essere eseguiti direttamente dai privati.

### **Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte. 2.2.5.4**

L'art. 2 comma 8 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, (finanziaria 2008) prevedeva che per gli anni 2008-2009 e 2010 i proventi dei permessi a costruire e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, potevano essere utilizzati per una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale per un totale complessivo pari al 75%. La Legge 26 febbraio 2011 n. 10 di conversione del Decreto Legge 29 dicembre 2010 n. 225, ha esteso tale facoltà fino all'anno 2012. Gli introiti previsti per l'anno 2012 derivanti da proventi per oneri concessori del Comune di Lumezzane, destinati a finanziamento delle spese correnti, sono pari ad € 67.500,00 corrispondenti al 9,78% e quindi rispettano i limiti percentuali previsti dalla normativa vigente. Per gli anni 2013 e 2014 non sarà più possibile finanziare con gli introiti derivanti dai permessi a costruire le spese correnti, per cui le manutenzioni ordinarie dovranno trovare altra forma di finanziamento.

# RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2012 – 2013 – 2014

## Accensione di prestiti (trend storico)

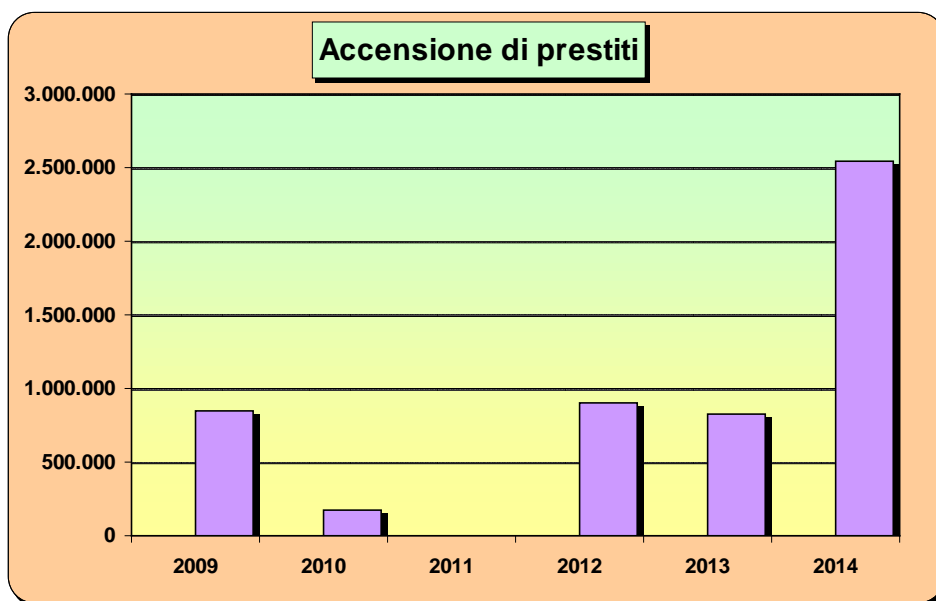
2.2.6.1

	2009 accertamenti	2010 accertamenti	2011 previsione
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	845.000,00	142.998,14	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	35.462,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>845.000,00</b>	<b>178.460,14</b>	<b>0,00</b>

## Accensione di prestiti (programmazione pluriennale)

2.2.6.1

	2012 previsione	2013 previsione	2014 previsione
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	907.281,60	829.650,00	2.547.000,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>907.281,60</b>	<b>829.650,00</b>	<b>2.547.000,00</b>



**Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.**

**2.2.6.2**

Il ricorso all'indebitamento previsto per il triennio 2012/2014 considera sia il valore dei mutui scaduti, compresi i mutui estinti anticipatamente nel corso del 2011, sia l'attuale scenario in materia di tassi di interesse che appare al momento stabile dopo la forte diminuzione riscontrata nel corso dell'anno 2009, la sostanziale conferma di tassi bassi nell'anno 2010 e l'incremento avvenuto nel corso del 2011.

L'elenco delle opere la cui realizzazione è prevista con indebitamento, tuttavia, risente pesantemente sia della scarsità di risorse a disposizione, sia delle norme relative al Patto di stabilità; la normativa vigente limita fortemente l'accensione di prestiti per gli enti locali, prevedendo inoltre che il rispetto dei vincoli del Patto debba essere realizzato già nella fase della previsione, con la conseguenza di limitare le previsioni stesse soltanto a quanto realizzabile in concreto.

In generale si può rimarcare un buon equilibrio nell'indebitamento del Comune di Lumezzane: una quota di mutui a tasso fisso con la Cassa Depositi e Prestiti al tasso massimo del 6,5%, in parte ormai prossimi all'estinzione, alcuni mutui accesi successivamente a tassi decisamente inferiori, una quota limitata di mutui a tasso variabile, una discreta quota di B.O.C. a tasso variabile accesi negli anni '90, di certo più rischiosi ma attualmente di onerosità assai relativa e ormai prossimi alla scadenza, una quota di B.O.C., sia a tasso fisso che variabile accesi nel corso degli anni 2005 e 2006, e i mutui a tasso prevalentemente fisso accesi negli anni dal 2007 al 2009. Non sono stati accesi mutui negli esercizi 2010 e 2011.

Si è invece provveduto nel corso del 2011 all'estinzione anticipata di mutui per una quota capitale di circa € 916.000,00.

Dalla tabella di seguito riportata, si rileva l'evoluzione dell'indebitamento del Comune di Lumezzane degli ultimi anni, che risulta positiva in quanto fa emergere una sostanziale riduzione dell'indebitamento:

<b>Descrizione / anno</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Indebitamento	15.590.041,24	14.784.350,58	13.288.990,69	10.997.813,92
Interessi Mutui-Boc	805.419,78	710.919,99	584.935,44	563.666,00

E' inoltre allo studio una ulteriore operazione di estinzione anticipata mutui da effettuarsi nel corso dell'anno 2012, anche se di importo inferiore a quella effettuata nel 2011.

Il ricorso a mezzi onerosi di terzi, nello specifico mutui, è previsto in Euro 907.281,60 per l'anno 2012, a fronte di un totale di mezzi finanziari di parte investimenti quantificato in Euro 4.824.058,00. Il rapporto tra indebitamento e totale degli investimenti diminuisce nel corso del 2013 per poi incrementarsi nel corso del 2014. Nell'anno 2013 è prevista l'accensione di mutui per Euro 829.650,00, mentre per il 2014 si prevede di accendere mutui per Euro 2.547.000,00.

**Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale**

**2.2.6.3**

I parametri rientrano ampiamente nei limiti previsti dall'attuale normativa. Si fa presente che la Legge n. 296 del 2006, la Finanziaria per il 2007, prevedeva al comma n. 698 che l'ente locale potesse deliberare nuovi mutui solo se l'importo attuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non superasse il 15% delle entrate dei primi tre Titoli del Rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberata l'assunzione del mutuo. Tale norma risulta decisamente superata dalla recente emanazione della Legge di stabilità, che abbassa il limite degli interessi totali rispetto alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente alla percentuale dell'8% per l'anno 2012, del 6% per l'anno 2013 e del 4% per l'anno 2014. Di fatto si viene a limitare in maniera forte, quando non ad eliminare del tutto, l'accensione di nuovo indebitamento da parte degli enti locali.

Si sottolinea che un'espansione dell'indebitamento produce effetti sull'equilibrio del bilancio di parte corrente, in quanto aumenta la spesa per interessi con la conseguenza che si riduce la disponibilità di risorse per altre spese. Nel complesso la spesa corrente per interessi si riduce sensibilmente nel 2012 rispetto al 2011, per poi decrescere leggermente in ciascuno degli anni 2013 e 2014.



## Altre considerazioni e vincoli

2.2.6.4

Nel complesso si evidenzia per l'anno 2012, rispetto al previsionale dell'anno 2011, una sostanziale stabilità dei valori di previsione di indebitamento, che si conferma anche nel 2013. Con la previsione di incremento di indebitamento per l'anno 2014 si riduce il differenziale rispetto agli anni ante 2010.

Il richiamato limite fissato dalla Legge Finanziaria pare al momento non concedere deroghe, con la conseguenza di impedire la previsione di accensione di mutui oltre il limite derivante dagli obblighi del Patto o, in alternativa e per importi corrispondenti, limitare le spese correnti.

## Riscossioni di crediti e anticipazioni di cassa (trend storico)

**2.2.7.1**

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	accertamenti	accertamenti	previsione
Riscossione di crediti	815.000,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00
<b>Totale</b>	<b>815.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>

## Riscossioni di crediti e anticipazioni di cassa (programmazione pluriennale)

**2.2.7.1**

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
	previsione	previsione	previsione
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>Totale</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>

## Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di Tesoreria

**2.2.7.2**

Il valore appostato previsionalmente è ampiamente al di sotto del limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente nei primi tre titoli di entrata del bilancio (euro 4.123.683,09).

## Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di Tesoreria

**2.2.7.3**

L'amministrazione, quanto meno negli ultimi anni, non è mai ricorsa ad anticipazioni di tesoreria. L'anticipazione di tesoreria è appostazione che trova analogo voce inserita nella parte spesa del bilancio "rimborso per anticipazione di cassa".

## SEZIONE 3

# PROGRAMMI

## Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.1

La stesura della relazione previsionale e programmatica è il punto iniziale del ciclo di programmazione dell'ente ed è sempre un momento di impegno e partecipazione di tutti i settori comunali coinvolti nella pianificazione delle scelte politiche e degli interventi che il Comune dovrà sostenere nel corso dell'anno, alla luce delle esigenze della collettività, dei vincoli imposti dalle normative e delle risorse finanziarie disponibili.

La redazione dei programmi amministrativi, la cui realizzazione è affidata ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi, avviene nell'ambito delle politiche che all'Amministrazione Comunale ed ai singoli assessorati fanno capo, prendendo quale base di partenza i centri di costo relativi ai singoli servizi della struttura amministrativa.

In questo modo sono stati individuati 7 programmi ove sono indicate le linee generali dell'amministrazione e le responsabilità collegiali della giunta, nonché gli obiettivi specifici di ogni assessorato. Nel prospetto 3.3.1 allegato sono pertanto precisate le descrizioni dei programmi, responsabili politici e responsabili tecnici di ciascun programma.

I programmi della presente relazione mirano alla graduale realizzazione degli "Indirizzi generali di governo 2009-2014", presentati al Consiglio Comunale il 30 giugno 2009 u.s., a seguito del risultato elettorale del 7 giugno che ha portato a Lumezzane un cambiamento della dirigenza politica.

Pertanto daranno concreta attuazione alle linee d'azione individuate come essenziali per l'assolvimento delle funzioni di sviluppo socio-economico della popolazione e dell'assetto del territorio.

La programmazione sarà poi convertita in obiettivi dalla Giunta che, attraverso l'approvazione del piano esecutivo di gestione, provvederà altresì ad assegnare ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi le necessarie risorse umane e tecnico-strumentali per concretizzare quanto individuato dalle scelte contenute nei singoli programmi.

I programmi da realizzare comprendono, oltre alla parte per il funzionamento dei servizi, un'altra parte importante che riguarda le infrastrutture.

A differenza della parte dei servizi, la cui copertura delle spese è assicurata dalle entrate correnti, gli investimenti del Comune sono possibili tramite le entrate in parte capitale, il risparmio degli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione), la vendita del proprio patrimonio, i proventi dei permessi a costruire ed anche ricorrendo all'indebitamento (mutui).

I singoli interventi programmati saranno pertanto realizzati tenendo conto del livello di priorità definito nel Programma delle opere pubbliche, dei margini di manovra che i limiti fissati dagli obiettivi del Patto di stabilità concederanno ma anche dei tempi di acquisizione delle diverse fonti di finanziamento, che potranno essere stornate tra loro, compatibilmente con i vincoli di finanziamento stabiliti dalla legge e in considerazione di eventuali emergenze che potrebbero modificare l'ordine di priorità dell'opera pubblica da realizzare.

Oltre all'approvazione del programma delle opere pubbliche ai sensi del D. Lgs. n. 163/06, è stato introdotto, dall'art.58 del dl.112/08 convertito dalla L.133/08, un nuovo allegato al bilancio di previsione, il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", cioè l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali che possono essere dimessi. Per l'anno 2012 si è resa necessaria l'individuazione dei beni suscettibili di valorizzazione nell'ottica della successiva alienazione

Altra fondamentale previsione consiliare all'interno dei programmi è quella del possibile affidamento di incarichi di collaborazione autonoma non relativi ad attività istituzionali stabilite dalla legge. Infatti per effetto delle vigenti disposizioni di legge (art. 46 D.L. 112/2008 conv. Legge 133/2008) gli enti locali possono conferire detti incarichi solo se previsti in un programma approvato dal Consiglio Comunale. Considerato però che questo Comune ricorre di norma ad incarichi di collaborazione solo per attività istituzionali stabilite dalla legge, non si rende necessario effettuare alcuna programmazione.

Le stesse disposizioni hanno poi demandato al Bilancio preventivo (e non più al Regolamento sull'ordinamento degli uffici) la fissazione di un limite di spesa annua per il conferimento degli incarichi. Considerato che il ricorso agli incarichi, seppure in forma limitata, si ripropone pressoché costante negli anni, il limite massimo complessivo era stato stabilito per l'anno 2010 nel 2 % delle spese

correnti; il D.L. n. 78/2010, la cosiddetta Finanziaria d'estate, all'art. 6 comma 7 ha comunque previsto che decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non possa essere superiore al limite del 20% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009 per le stesse finalità. Gli importi relativi a tale tipologia di spesa trovano allocazione a bilancio nei vari servizi; gli stessi potranno subire storni da un'area all'altra in rapporto alle priorità delle specifiche esigenze, comunque nell'ambito dei limiti, dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi definiti dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e della normativa sopra richiamata.

In merito poi agli stanziamenti di bilancio si osserva che le risorse destinate alle spese correnti effettive per il 2012 complessivamente sono del tutto in linea rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente. La differenza marcata che appare nelle appostazioni di bilancio deriva dalla necessità di costituire un cospicuo fondo svalutazione crediti e un valido fondo di riserva onde poter far fronte ai mancati introiti dell'IMU rispetto alle previsioni del Ministero. Si segnala che la normativa vigente impone di iscrivere in bilancio quale entrata IMU il valore stimato dal Ministero dell'Interno e comunicato ai Comuni; tuttavia le previsioni per il Comune di Lumezzane, e secondo la stampa specializzata per la gran parte dei comuni italiani, sono decisamente sovrastimate, con la conseguenza che le entrate effettive risulteranno ben inferiori a quelle stimate e fatte iscrivere obbligatoriamente in bilancio. Nel dettaglio le spese correnti diminuiscono leggermente per quanto riguarda le funzioni di istruzione pubblica, cultura e sport e servizi sociali, mentre aumentano leggermente per quanto riguarda la viabilità e lo sviluppo economico e servizi produttivi. Per quest'ultima voce l'incremento di spesa è determinato da un contributo regionale vincolato a tale finalità.

A causa della drastica riduzione dei trasferimenti erariali, si conferma la tendenza ad una limitata disponibilità di risorse, nonostante l'aumento della tassazione locale che quasi tutti i comuni sono stati costretti a porre in atto. Anche il comune di Lumezzane si è trovato nella necessità di dover aumentare tributi locali, alzando allo 0,6% l'aliquota della Addizionale comunale all'Irpef e incrementando le aliquote base dell'IMU. Quest'ultima operazione è stata necessaria per coprire il mancato introito IMU a seguito delle stime dello Stato di cui sopra. Anche la Tarsu è stata incrementata del 3%, pari all'indice di inflazione Istat relativo agli ultimi 12 mesi.

Tale situazione finanziaria, unita al fisiologico aumento nel costo dei servizi, ha così portato ad una situazione di difficoltà nel mantenimento del livello dei servizi erogati, servizi che fino ad oggi nella sostanza sono stati mantenuti. Se la tendenza dello Stato a disimpegnarsi nei confronti degli enti locali continuerà anche nei prossimi anni, si dovrà giungere necessariamente ad una contrazione dei servizi erogati.

Lo scenario che si presenta si può sintetizzare, per la parte corrente, in un deciso aumento della tassazione locale, nello stop temporaneo dato al processo di federalismo fiscale che era avviato a seguito dell'emanazione del D. Lgs. 23/2011, con conseguente notevole impegno da parte dell'amministrazione per mantenere il più possibile costante il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

Questa situazione, cui si aggiunge il progressivo taglio dei trasferimenti erariali, ha imposto al Comune, con periodicità ormai ricorrente, la necessità di effettuare accurate analisi alla spesa corrente, con l'obiettivo di spendere meglio per spendere meno.

Per evitare di operare tagli lineari a tutti i servizi, oppure di ragionare asetticamente sulla spesa storica, le analisi sono state operate prendendo in considerazione i possibili impatti degli ipotizzabili tagli sul contesto economico e sociale, tenendo conto della natura dei servizi (obbligatori, necessari, consolidati o discrezionali), del livello di autofinanziamento e del modello di gestione.

Per il 2012 la straordinarietà dei tagli subiti dal nostro bilancio ha imposto una nuova e profonda revisione, con un'analisi a 360° di programmi, progetti e servizi, per garantire che l'inevitabile ricorso alla leva fiscale venga attivato nella misura minima possibile, al solo scopo di non interrompere i servizi essenziali alla nostra Città ed alle fasce più deboli della popolazione.

Per quanto riguarda la parte investimenti, le somme previste per l'anno 2012 sono in aumento rispetto a quelle stanziaste nell'anno 2011, grazie anche alla corresponsione di contributi statali e regionali, ma decisamente inferiori agli importi stanziati negli anni 2009 e precedenti. La realizzazione del P.I.P. 3° lotto viene ripartita sui tre esercizi, in funzione di una sua possibile graduale realizzazione. Negli anni successivi 2013 e 2014 il volume degli investimenti aumenta avvicinandosi così ai valori degli anni precedenti.

Con riferimento all'entrata, si rimanda a quanto già segnalato nella parte "accensione di prestiti" con una previsione di indebitamento per l'anno 2012 stabile rispetto al 2011.

Nell'anno 2010 si è finalmente concluso l'iter avviato nel 2008 finalizzato alla costituzione di una Fondazione con finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria nei confronti di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari, con particolare riguardo alle persone anziane del territorio di Lumezzane. Con tale costituzione ha terminato la sua attività l'Azienda Speciale "Le Rondini", seppure giuridicamente non ancora cessata. Tra le altre funzioni la Fondazione sarà impegnata a garantire la gestione della RSA Residenza per anziani "Le Rondini", sulla base del trasferimento da parte della stessa azienda speciale di tutta l'attività aziendale precedentemente gestita, compreso il personale. La Fondazione è così chiamata a svolgere le funzioni che in precedenza svolgeva l'Azienda Speciale, ponendosi come obiettivi la gestione della casa di riposo, dimostratasi rispondente agli obiettivi ed alle aspettative prefissati conseguendo elevati standard qualitativi di gestione, il funzionamento a pieno regime per quanto riguarda l'utilizzo dei posti disponibili per l'accoglienza di anziani fragili, l'efficiente gestione dei posti letto destinati all'accoglienza di persone in regime di ricovero temporaneo di sollievo alla famiglia, il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare, ivi compreso il servizio di trasporto, al fine di favorire quando possibile la permanenza degli anziani presso il proprio domicilio e nell'ambito familiare, gli interventi domiciliari integrativi in convenzione con l'A.s.l. per i soggetti affetti da demenza e per le loro famiglie, il mantenimento del volume di attività del servizio di centro diurno e del servizio di assistenza notturna, finalizzato a fornire un'adeguata tutela nelle ore notturne agli anziani soli. Infine la Fondazione è chiamata a perseguire l'attività dell'Azienda anche nelle attività di animazione interna, finalizzate all'aggregazione e alle relazioni sociali tra gli ospiti, e a perseguire l'utilizzo a regime della nuova ala della struttura che ha portato ad un incremento di venti posti letto, fornendo la tutela e l'assistenza di ospiti con patologie particolarmente pesanti. Inoltre si prevede anche di organizzare corsi di formazione e sostegno psicologico alle famiglie con familiari ricoverati affetti da Alzheimer e corsi per la formazione dei volontari.

Dal 1998 opera una seconda azienda speciale denominata "Albatros" e destinata alla gestione della piscina e dei servizi connessi. Dall'anno 2000 l'azienda gestisce anche il servizio tennis e, dalla fine del 2003, anche il bocciodromo. Anche questa azienda opera con elevati standard qualitativi, testimoniati dal gradimento che un buon numero di utenti dimostra nei confronti dei corsi di nuoto e di tennis. Nel bilancio triennale 2012-2014 del Comune sono previsti fondi destinati a trasferimenti all'Azienda Speciale per fare fronte alla realizzazione di investimenti, come il richiamato bocciodromo; sono inoltre previste risorse, finanziate con i permessi a costruire, per trasferimenti finalizzati alla realizzazione della seconda vasca della piscina, in funzione nel periodo estivo e apprezzata dagli utenti.

Dal 2002 è operativa la terza azienda speciale del Comune di Lumezzane, la quale pone in essere la propria attività nel campo della formazione professionale. Gli obiettivi di tale iniziativa si possono riassumere nel miglioramento e nell'aumento quantitativo dei servizi posti a disposizione dei potenziali fruitori rispetto a quanto fornito direttamente dal Comune fino al 2001, il tutto su basi di autonomia imprenditoriale tipiche delle aziende speciali.

Dal 1° gennaio 2002 i servizi gasdotto e acquedotto, che hanno costituito fino ad allora le voci più significative dei proventi extratributari, non sono stati più gestiti in economia da parte del Comune, ma tramite Lumetec s.p.a., società costituita dal Comune di Lumezzane per l'erogazione di tali servizi. A partire dal 1° luglio 2006 l'intero servizio idrico integrato è stato trasferito alla società Azienda Servizi Valtrompia, in accordo con l'AATO di Brescia. A decorrere dal 1° agosto 2007 la società Lumetec S.p.a. ha affidato alla stessa società Azienda Servizi Valtrompia la gestione dell'attività di distribuzione del gas.

# RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2012 – 2013 – 2014

## Quadro generale degli impieghi per Programma

3.3

Programma n°	Anno 2012			Totale
	Spese correnti		Spese per investimento	
	Consolidate	di sviluppo		
01 Funzionamento organi istituzionali e serv. di supporto	966.711,00	0,00	0,00	966.711,00
02 Gestione servizi finanziari.,tributi e sistemi informatici	3.177.207,00	0,00	0,00	3.177.207,00
03 Funzionamento serv. demografici,cimiteriali e di polizia locale	929.498,00	0,00	0,00	929.498,00
04 Pubblica istruzione, cultura, sport e ricreazione	2.428.677,00	0,00	769.722,91	3.198.399,91
05 Servizi sociali	2.613.039,00	0,00	7.000,00	2.620.039,00
06 Gestione del territorio,tutela dell'ambiente e attività economiche	3.118.377,00	56.000,00	2.342.500,00	5.516.877,00
07 Gestione del patrimonio e lavori pubblici	1.720.150,00	0,00	1.704.835,09	3.424.985,09
<b>TOTALI</b>	<b>14.953.659,00</b>	<b>56.000,00</b>	<b>4.824.058,00</b>	<b>19.833.717,00</b>

Programma n°	Anno 2013			Totale
	Spese correnti		Spese per investimento	
	Consolidate	di sviluppo		
01 Funzionamento organi istituzionali e serv. di supporto	966.711,00	0,00	0,00	966.711,00
02 Gestione servizi finanziari.,tributi e sistemi informatici	3.111.407,00	0,00	0,00	3.111.407,00
03 Funzionamento serv. demografici,cimiteriali e di polizia locale	903.595,00	0,00	0,00	903.595,00
04 Pubblica istruzione, cultura, sport e ricreazione	2.423.243,00	0,00	1.022.000,00	3.445.243,00
05 Servizi sociali	2.572.539,00	0,00	0,00	2.572.539,00
06 Gestione del territorio,tutela dell'ambiente e attività economiche	3.101.162,00	0,00	4.277.710,00	7.378.872,00
07 Gestione del patrimonio e lavori pubblici	1.714.089,00	0,00	1.034.404,00	2.748.493,00
<b>TOTALI</b>	<b>14.792.746,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.334.114,00</b>	<b>21.126.860,00</b>

Programma n°	Anno 2014			Totale
	Spese correnti		Spese per investimento	
	Consolidate	di sviluppo		
01 Funzionamento organi istituzionali e serv. di supporto	956.711,00	0,00	0,00	956.711,00
02 Gestione servizi finanziari.,tributi e sistemi informatici	3.129.607,00	0,00	0,00	3.129.607,00
03 Funzionamento serv. demografici,cimiteriali e di polizia locale	951.987,00	0,00	0,00	951.987,00
04 Pubblica istruzione, cultura, sport e ricreazione	2.420.626,00	0,00	174.000,00	2.594.626,00
05 Servizi sociali	2.572.539,00	0,00	0,00	2.572.539,00
06 Gestione del territorio,tutela dell'ambiente e attività economiche	3.140.746,00	0,00	8.277.710,00	11.418.456,00
07 Gestione del patrimonio e lavori pubblici	1.743.829,00	0,00	912.404,00	2.656.233,00
<b>TOTALI</b>	<b>14.916.045,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.364.114,00</b>	<b>24.280.159,00</b>

Quadro dei programmi con responsabili politici e tecnici

3.3.1

N.	Descrizione programma	Responsabili politici	Responsabile tecnico
1	Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto	Sindaco: Silverio Vivenzi	Segretario Direttore Generale: Maria Concetta Giardina
2	Gestione servizi finanziari, tributi , organizzazione e sistemi informatici	Assessore al Bilancio, Finanze, Tributi e CED: Elena Berna	Dirigente Servizi Finanziari: Roberto Savelli
3	Funzionamento servizi demografici,cimiteriali e di polizia locale	Assessore alla Pubblica Sicurezza, Polizia Locale, Servizi Demografici e Cimiteriali: Cosimo Alemanno.	Comandante Polizia locale:Lorenzo Dal Lago
4	Svolgimento attività per la pubblica istruzione, cultura sport e ricreazione	Vice Sindaco e Assessore alla Cultura, Sport e Pubblica Istruzione: Lucio Facchinetti	Responsabile Servizi Pubblica Istruzione Cultura: Laura Staffoni
5	Servizi Sociali	Assessore ai Servizi alla Persona e Politiche Giovanili : Fausto Pasotti	Responsabile Servizi Sociali: Marina Scaroni
6	Gestione del territorio, Tutela Ambiente e Attività Economiche	Assessore all'Urbanistica, Ambiente e Edilizia Privata : Andrea Capuzzi Assessore al Commercio e alle Attività Produttive: Rosanna Saleri	Dirigente Servizi tecnici e territoriali:Gian Piero Pedretti
7	Gestione del patrimonio e lavori pubblici	Assessore ai Lavori Pubblici e Patrimonio: Mario Salvinelli	Dirigente Servizi tecnici e territoriali:Gian Piero Pedretti



## PROGRAMMA 1 : **Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto**

Responsabile politico: **Sindaco Silverio Vivenzi**

Responsabile tecnico: **Maria Concetta Giardina**

### **3.4.1 Descrizione del programma**

#### SEGRETERIA GENERALE:

La Segreteria Generale raggruppa gli Uffici Delibere, Supporto agli organi istituzionali, Protocollo-Reception, nonché il Servizio Archivistico.

- **Ufficio Delibere:** è deputato alla realizzazione di un supporto tecnico e operativo per le attività deliberative degli organi istituzionali e per le determinazioni dei Dirigenti e dei Responsabili dei Servizi. Cura la conservazione, l'aggiornamento e la pubblicazione dell'archivio informatico relativo alle deliberazioni e alle determinazioni in un'ottica di trasparenza e di fruibilità della documentazione da parte del cittadino. Si cura, inoltre, della ricerca, reperimento e diffusione di normative e documentazioni di interesse generale, concernenti l'attività dell'Ente o dei singoli Amministratori.
- **Supporto organi istituzionali** La Segreteria fornisce supporto diretto all'attività del Sindaco, degli Assessori, del Presidente del Consiglio e dei Consiglieri; promuove l'immagine istituzionale cercando di avvicinare le istituzioni stesse ai cittadini attraverso organi di stampa, emittenti radiotelevisive e attraverso internet ed i social network. L'Ufficio stampa garantisce il collegamento di informazioni tra l'Ente, i cittadini e tutte le realtà presenti sul territorio al fine di garantire una corretta trasparenza dell'attività amministrativa.
- **Ufficio Protocollo Generale-Reception:** è deputato al ritiro della documentazione in entrata, registrazione degli atti degli Uffici comunali e della corrispondenza in arrivo ed in partenza (laddove gli Uffici non procedano al protocollo c.d. decentrato del documento). Si occupa dell'aggiornamento dell'archivio informatico corrente comunale legato all'attività del protocollo in sintonia con quanto stabilito nel Manuale di Gestione del protocollo informatico.
- **Servizio Archivistico:** è deputato al riordino ed alla catalogazione del materiale relativo all'archivio storico e di deposito del Comune, garantendo agli Uffici e all'utenza esterna l'accesso a detta documentazione.

#### UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP):

Servizio di Informazioni e Accesso agli atti. Cura le iniziative di avvicinamento tra i cittadini e l'Amministrazione Pubblica anche tramite progetti innovativi e iniziative già in atto (Nuovi Nati, Carta d'Argento, Sito Web). Segue la partecipazione a Reti informative tra le Amministrazioni Pubbliche.

#### SERVIZIO PERSONALE:

Il servizio personale cura l'assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato per garantire la continuità dei servizi esistenti o l'attivazione di quelli previsti negli indirizzi generali di governo, in un quadro di flessibilità programmatica e finanziariamente compatibile. Eroga il trattamento economico fisso ed accessorio ai dipendenti del comparto e della dirigenza, in applicazione dei Contratti Collettivi di lavoro nazionali, dei contratti stipulati in sede decentrata nonché delle specifiche disposizioni di legge in materia. Fornisce interventi in tema di formazione professionale, riqualificazione, aggiornamento del personale dipendente. Vigila sul rispetto dei regolamenti in materia di personale e ne cura le eventuali variazioni per esigenze e direttive impartite dall'amministrazione.

#### SERVIZIO NOTIFICHE E CONTRATTI:

Raggruppa gli Uffici Contratti e Ufficio Messi; supporta Reception e Ufficio Protocollo nella riorganizzazione delle attività. Segue la gestione integrata dell'Albo Pretorio On-Line consentendo la relativa consultazione da parte dei cittadini direttamente dal sito dell'Ente.

### **3.4.2 Motivazione delle scelte**

#### SEGRETERIA GENERALE:

La Segreteria Generale si propone di contribuire alla organizzazione dell'attività amministrativa degli Uffici comunali fornendo un supporto costante alla attività di ricerca ed analisi della normativa vigente, al fine di potenziare i supporti conoscitivi dell'Ente. Nei confronti del cittadino, in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa, la Segreteria Generale si propone di dare ampio accesso agli atti e alla documentazione dell'Amministrazione rendendo celere ed efficace l'interazione fra l'utenza e l'Amministrazione stessa,

anche sfruttando la strumentazione informatica. Ricerca di maggiore efficienza nel supporto all'azione amministrativa e della massima trasparenza nelle comunicazioni tra Comune, altri organi istituzionali e cittadini.

**UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP):**

Trasparenza dell'attività amministrativa. Diffusione di informazioni di pubblica utilità. Ampliamento orario di apertura al pubblico dell'Ufficio.

**SERVIZIO PERSONALE:**

Garantire il funzionamento efficiente del servizio per una maggiore economicità e flessibilità del personale.

**SERVIZIO NOTIFICHE E CONTRATTI:**

nel complesso, gli uffici facenti parte del servizio notifiche e contratti hanno individuato come spinta motivazionale del loro lavoro, e continuano in tale intendimento, il conseguimento di adeguati standard qualitativi e quantitativi nella realizzazione delle attività di competenza come da programma.

### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

L'obiettivo strategico del programma consiste nel garantire il buon funzionamento della macchina amministrativa. In particolare le finalità da conseguire sono:

**SEGRETERIA GENERALE:**

Ufficio Delibere: deve garantire la costante e celere impaginazione e pubblicazione degli atti amministrativi, il costante aggiornamento dell'archivio informatico relativo alle delibere di Consiglio e di Giunta, nonché alle determinazioni dei Responsabili dei Servizi, mantenendo i raggiunti standards qualitativi di redazione e i tempi di pubblicazione degli atti.

Deve predisporre o/o revisionare, a seguito di attività di ricerca e confronto, regolamenti comunali e atti amministrativi di valenza generale ( es. regolamento di partecipazione all'attività amministrativa da parte dei cittadini).

Inoltre, nell'ambito della revisione delle procedure amministrative, e dell'applicazione del "Sistema Qualità", potrà supportare gli uffici nel completamento del processo di informatizzazione dei procedimenti amministrativi che saranno individuati in via sperimentale.

Supporto agli organi istituzionali : Supportare gli uffici e gli altri attori coinvolti per la realizzazione di quanto necessario per porre le basi del Patto di Sistema della Val Trompia. Garantire un efficiente e continuo scambio di informazioni tra il Sindaco, gli organi istituzionali ed i cittadini, le associazioni e le altre realtà presenti sul territorio, promuovendo l'immagine istituzionale dell'Ente.

Ufficio Protocollo Generale-Reception: nell'ambito dell'attività di competenza dell'Ufficio - registrazione degli atti degli uffici comunali, registrazione della corrispondenza in arrivo ed in partenza - l'obiettivo è di migliorare l'organizzazione del sistema di gestione dei documenti, sia secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000 (Testo Unico in materia di documentazione amministrativa), sia dal Manuale per la gestione del Protocollo informatico dei flussi documentali. A tal proposito si procederà alla definitiva adozione del Piano di Fascicolazione al fine di porsi in regola con le vigenti norme in materia.

Servizio Archivistico: deve garantire la conservazione del materiale d'archivio del Comune procedendo gradualmente alla inventariazione dello stesso.

**UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP):**

Garanzia di accesso agli atti e alle informazioni e applicazione delle norme al riguardo. Collaborazione con le strutture interne. Sviluppo della comunicazione interna ed esterna. Aumento ore di apertura al pubblico

**SERVIZIO PERSONALE:**

Sperimentare ed attuare il nuovo sistema di misurazione e valutazione della Performance del Comune.

Provvedere ad effettuare le assunzioni del personale mediante lo strumento della mobilità fra enti pubblici, o laddove possibile, attraverso procedure selettive. Rispettare tutte le scadenze economiche, previdenziali e fiscali previste dalle normative vigenti. Gestire i rapporti con il personale dipendente, vigilando sul rispetto dei regolamenti specifici in materia

**SERVIZIO NOTIFICHE E CONTRATTI:**

per il buon andamento della pubblica amministrazione ex art. 97 Cost. It., l'Amministrazione Comunale intende proseguire la gestione delle attività e dei servizi garantiti dagli uffici di questo settore con criteri di efficienza ed efficacia. Tali obiettivi vanno raggiunti attraverso la completa e continua informatizzazione delle procedure amministrative ed una continua riorganizzazione dei carichi di lavoro dei tre uffici nonché della Reception. Aumento della professionalità, miglioramento dell'accoglienza dell'utenza come qualità e maggiore garanzia di copertura dei servizi stessi.

#### **3.4.3.1 – Investimento**

## **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

### SEGRETERIA GENERALE:

Ufficio Delibere: rilascio copie di atti amministrativi depositati presso l'Ufficio (delibere - determinazioni - regolamenti), sulle base di specifiche richieste del cittadino o degli Amministratori.

Consultazione informatica della G.U.R.I. e del B.U.R.L. e stampa copia d'interesse per gli Uffici.

Utilizzo della Posta Elettronica Certificata istituzionale nell'interesse e per conto degli altri Uffici.

Supporto Organi Istituzionali : Rilascio di copie degli atti del Sindaco, eventualmente richieste.

Protocollo-Reception: gestione dell'archivio informativo degli atti protocollati e conseguente rintracciabilità dei documenti.

Servizio Archivistico: gestione dell'archivio cartaceo comunale e garanzia dell'accesso agli Uffici e ai cittadini.

### SERVIZIO NOTIFICHE E CONTRATTI:

rilascio di copie di atti, consegne varie e collaborazione con gli uffici comunali.

## **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

### SEGRETERIA GENERALE:

- 1 Funzionario Responsabile cat. D3;
- per l'Ufficio Delibere: 1 Collaboratore cat. B5 (tempo pieno);
- per l'Ufficio Supporto agli Organi Istituzionali : 1 Collaboratore Amministrativo cat. B3 a tempo pieno
- per l'Ufficio Protocollo: 1 Istruttore cat. C2, 2 Collaborator1 cat. B6 (1 tempo pieno, 1 part – time), 1 Collaboratore cat. B3, 1 Collaboratore cat. B1;
- per il Servizio Archivistico: non vi sono risorse dedicate specificamente al Servizio.

### UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP):

1 liv. D4, part-time 62%, 1 addetta in collaborazione con l'Ufficio Segreteria /Reception, 1 collaboratrice esterna L.S.U.

### SERVIZIO PERSONALE:

Responsabile cat. D.3 – Istruttore cat. C.1

### SERVIZIO NOTIFICHE E CONTRATTI:

N. 1 Istruttore Direttivo D5, N. 1 Collaboratore tecnico B6, N. 1 B4.

## **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

### SEGRETERIA GENERALE:

n. 8 personal computer(+ 1 in dotazione al Sindaco), n. 4 fotocopiatori, n. 5 macchine etichettatrici, n. 2 calcolatrici, n. 4 scanner, n. 1 affrancatrice con bilancia, n. 2 fax, n. 3 stampanti, n. 1 termorilegatrice, 1 telefono cellulare

### UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP):

1 PC, 1 stampante, 1 stampante di rete, 1 fotocopiatrice di rete, 1 telefono cordless.

### SERVIZIO PERSONALE:

Dotazione ordinaria per l'espletamento dell'attività dell'ufficio (3 PC – 1 stampante – 3 calcolatrici – 5 orologi per timbrature), procedure specifiche per la gestione economica, previdenziale, giuridica e rilevazione presenze.

### SERVIZIO NOTIFICHE E CONTRATTI:

2 automezzi, 3 personal computer, 1 stampanti, 1 calcolatrice.

## **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

### SEGRETERIA GENERALE:

Non ci sono piani regionali di settore che interessano.

### UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP):

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Lumezzane aderisce alla Rete Provinciale Bresciana degli Uffici Relazioni con il Pubblico. L'URP parteciperà al Network nazionale "Linea Amica".

### SERVIZIO PERSONALE:

Non esistono piani regionali di settore

SERVIZIO NOTIFICHE E CONTRATTI: Non ci sono piani regionali di settore che interessano il servizio.

# RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2012 – 2013 – 2014

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2012	2013	2014
<b>Entrate specifiche</b>			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
<b>Totale (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Proventi dei Servizi</b>			
3010010 Diritti di Segreteria	26.000,00	26.442,00	26.891,51
3050050 Rimborsi e recuperi	150,00	152,55	155,14
<b>Totale (B)</b>	<b>26.150,00</b>	<b>26.594,55</b>	<b>27.046,65</b>
<b>Quote di risorse generali</b>	<b>940.561,00</b>	<b>940.116,00</b>	<b>929.663,00</b>
<b>Totale (C)</b>	<b>940.561,00</b>	<b>940.116,00</b>	<b>929.663,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>966.711,00</b>	<b>966.711,00</b>	<b>956.711,00</b>

## Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2012	2013	2014
<b>Destinazione spesa</b>			
Spese correnti consolidate	966.711,00	966.711,00	956.711,00
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di presiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>966.711,00</b>	<b>966.711,00</b>	<b>956.711,00</b>

## PROGRAMMA 2 : **Gestione servizi finanziari, tributi, organizzazione e sistemi informatici.**

Responsabile politico: Ass. **Berna Elena**

Responsabile tecnico: **Roberto Savelli**

### **3.4.1 Descrizione del programma**

#### SERVIZI FINANZIARI:

Predisposizione dei documenti di programmazione annuale e conseguenti rendiconti di gestione.

Predisposizione delle certificazioni previste in materia di contabilità pubblica e ai fini del Patto di stabilità.

Gestione delle rilevazioni contabili relative alle fasi dell'entrata e della spesa.

Gestione dei rapporti con la Tesoreria Comunale.

Compilazione questionari obbligatori per legge: corte dei conti, revisori, fabbisogni standard, etc.

CONTROLLO DI GESTIONE: attività di sostegno alla programmazione ed attuazione del controllo interno di gestione, inteso quale procedura diretta a verificare lo stato di attuazione ed il raggiungimento degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra costi e la quantità e la qualità dei servizi offerti, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione comunale.

#### PIANIFICAZIONE E PROVVEDITORATO:

Gestione contabilità IVA.

Acquisizione di beni e servizi per le necessità degli uffici.

Gestione delle utenze del Municipio.

Manutenzione attrezzature e macchine d'ufficio.

Manutenzioni automezzi di servizio, compresa la gestione dei veicoli su prenotazione.

Gestione del fondo economale per le anticipazioni di cassa

TRIBUTI: Attività di accertamento dei tributi locali: Ici, Imu, Tarsu, Tarsu giornaliera, Cosap ;

Attività di accertamento con adesione Ici Imu – Aree fabbricabili ;

Gestione delle agevolazioni, riduzioni ed esenzioni tributarie.

Verifica delle dichiarazioni e denunce annuali iniziali, di variazione e di cessazione.

Controllo incrociato delle dichiarazioni e dei versamenti dei tributi locali con le banche dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle Camere di Commercio, dell'Agenzia del Territorio, del Portale dei Comuni, della Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché con le banche dati interne disponibili.

Monitoraggio e verifica della riscossione del coattivo dei tributi locali, Tarsu, Ici, Imu e dell'Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Riscossione diretta dei versamenti spontanei di Ici, Imu, Tarsu ordinaria, Tarsu giornaliera e Cosap permanente.

Ricorso all'istituto del ravvedimento operoso per omessa presentazione della denuncia e omesso o tardivo versamento dei tributi locali, per le annualità sanabili con tale istituto.

Gestione del contenzioso tributario di primo e secondo grado.

Partecipazione del Comune all'attività di recupero dell'evasione dei tributi statali in stretta collaborazione con gli uffici dell'Agenzia delle Entrate.

#### ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Gestione dell'intero sistema informativo/informatico comunale, compresa la relativa sicurezza. Ricerca, analisi, ed acquisizione di nuove applicazioni. Studio, progettazione e realizzazione di nuovi servizi di supporto agli uffici, compresa l'esternalizzazione del servizio di assistenza e manutenzione delle postazioni informatiche degli utenti, installate presso le proprie sedi. Coordinamento della gestione dei siti internet e intranet, assistenza hardware e software di primo livello.

### **3.4.2 Motivazione delle scelte**

SERVIZIO FINANZIARIO: Rispettare i numerosi adempimenti fiscali fissati dalle normative.

Garantire agli uffici comunali un regolare svolgimento dell'attività operativa ed organizzativa dal punto di vista contabile.

CONTROLLO DI GESTIONE: Dotare l'ente di supporti informativi necessari a programmare e a controllare la propria attività.

PIANIFICAZIONE E PROVVEDITORATO: Rispettare i numerosi adempimenti fiscali fissati dalle normative. Garantire agli uffici comunali un regolare svolgimento dell'attività operativa ed organizzativa dal punto di vista contabile

TRIBUTI:

Recuperare quote di tributi locali evasi e/o elusi (compatibilmente con il numero di addetti in servizio). Collaborare con l'Agenzia delle Entrate al recupero di tributi statali evasi. Perequazione fiscale e monitoraggio delle entrate tributarie locali.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Mantenimento di elevati standard qualitativi, (compatibilmente con i fondi stanziati), anche tramite l'acquisizione di risorse professionali dall'esterno, al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa di tutti gli uffici comunali.

### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

L'obiettivo strategico del programma consiste nel favorire la gestione ottimale e trasparente delle risorse finanziarie.

In particolare le finalità da conseguire sono:

SERVIZIO FINANZIARIO: ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. Integrazione informatica del processo completo di ricezione – liquidazione - pagamento fatture.

CONTROLLO DI GESTIONE: fornire all'Ente una visione di insieme dell'andamento gestionale nelle sue varie componenti con riferimento ai fattori critici della gestione. Provvedere alla stesura definitiva e pubblicazione Piano delle Performance.

PIANIFICAZIONE E PROVVEDITORATO: Monitorare le necessità dei singoli uffici attuando buone pratiche di acquisti mirati di beni e servizi. Integrazione informatica del processo completo di ricezione – liquidazione - pagamento fatture. Ricontrare anomalie nelle fatture riguardanti le utenze comunali verificandone i singoli consumi. Attuare il Monitoraggio per il miglioramento dello standard di manutenzione dei mezzi. Ridurre il parco autovetture esistente garantendo comunque il livello dei servizi degli uffici.

TRIBUTI:

Avviare le attività partecipazione al contrasto all'evasione fiscale ed all'accertamento, con il supporto del Servizio Associato Tributi . Gestione delle entrate tributarie locali e delle risorse indispensabili per perseguire i fini istituzionali dell'Ente locale.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Mantenimento del parco macchine d'ufficio e del parco software installati a livelli di efficienza. Revisione del sito internet del Comune e riorganizzazione del servizio per una più efficiente funzionalità.

### **3.4.3.1 – Investimento**

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Graduale e costante sostituzione, nel corso degli anni, dei dispositivi hardware obsoleti e/o non funzionanti ed acquisto/sviluppo di applicazioni software per nuove necessità che dovessero presentarsi o per adeguamenti.

### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

SERVIZIO FINANZIARIO E CONTROLLO DI GESTIONE:

n. 1 Dirigente, n. 2 Funzionari Responsabili cat. D3, N. 1 Istruttore cat C1, n. 1 Istruttore Cat. C1 part-time.

PIANIFICAZIONE E PROVVEDITORATO:

N. 1 Funzionario responsabile D1, N. 1 Istruttore amministrativo C1 part-time, N. 1 Terminalista B3, N. 1 Terminalista B1 part-time, , N. 1 Centralista B3.

TRIBUTI:

n. 1 Funzionario responsabile del Servizio D3, n. 2 Istruttori direttivi amministrativi (n. 1 D1 e n. 1 D1 part-time, n. 3 Istruttori amministrativi (n. 1 C.1, n. 2 C1 part-time), n. 1 Collaboratore amministrativo B.5.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

N°1 D3, n°1 C1.

### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

SERVIZIO FINANZIARIO, CONTROLLO DI GESTIONE:

sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, in modo analitico, nell'inventario comunale.

TRIBUTI:

L'Ufficio tributi utilizza, per la gestione di Tarsu ed Ici, un software denominato SIPAL. Il software soddisfa le esigenze dell'Ufficio e l'applicativo è discretamente espandibile in ragione delle diverse esigenze e problematiche.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Personal computer, stampanti, server, apparati passivi ed attivi di rete, come dettagliati nella scheda relativa al centro di costo.

### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

TRIBUTI: Non vi sono piani regionali di settore riferiti al servizio, di cui l'ufficio sia a conoscenza.

SERVIZIO FINANZIARIO, CONTROLLO DI GESTIONE:

Non vi sono piani regionali di settore direttamente riferibili ai servizi del presente programma.

PIANIFICAZIONE E PROVVEDITORATO: Non vi sono piani regionali nel settore.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Non esistono piani regionali di settore, tuttavia gli interventi proposti ed effettuati sono coerenti con la legislazione nazionale e regionale vigente.

# RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2012 – 2013 – 2014

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2012	2013	2014
<b>Entrate specifiche</b>			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	13.130,00	11.630,00	10.130,00
<b>Totale (A)</b>	<b>13.130,00</b>	<b>11.630,00</b>	<b>10.130,00</b>
<b>Proventi dei Servizi</b>			
	0,00	0,00	0,00
<b>Totale (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Quote di risorse generali</b>	3.164.077,00	3.099.777,00	3.119.477,00
<b>Totale (C)</b>	<b>3.164.077,00</b>	<b>3.099.777,00</b>	<b>3.119.477,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.177.207,00</b>	<b>3.111.407,00</b>	<b>3.129.607,00</b>

## Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2012	2013	2014
<b>Destinazione spesa</b>			
Spese correnti consolidate	3.177.207,00	3.111.407,00	3.129.607,00
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di presiti	1.653.000,00	1.668.556,00	1.441.705,00
Spese per investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.830.207,00</b>	<b>4.779.963,00</b>	<b>4.571.312,00</b>



## PROGRAMMA 3: **Funzionamento servizi demografici, cimiteriali e di polizia locale**

Responsabile politico: Ass. **Cosimo Alemanno**

Responsabile tecnico: **Lorenzo Dal Lago**

### **3.4.1 Descrizione del programma**

SERVIZI DEMOGRAFICI:

servizi vari all'utenza in materia certificativa, elettorale, adempimenti anagrafici e di Stato Civile, servizi vari come intermediari presso altri Enti (es. Passaporto, licenza di caccia, ecc.); aggiornamento quotidiano CNSD, eventuali elezioni politiche, censimento della popolazione, attribuzione cod. PIN PUK carta regionale servizi

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE:

operazioni amministrative legate alle tumulazioni e inumazioni, emissione bollette per illuminazione votiva e operazioni collegate, eventuali interventi di esumazione/estumulazione ordinaria.

POLIZIA LOCALE:

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti C.d.C.: polizia municipale, commerciale ed amm.va. Si sviluppa attraverso: la prevenzione e repressione di comportamenti illeciti (civili, penali ed amm.va); il controllo delle attività commerciali ed artigianali; il controllo e coordinamento delle funzioni trasferite o delegate alle autonomie locali; le competenze attribuite da norme speciali (Polizia Edilizia, Ambientale, Infortuni sul Lavoro); l'attività di Ed. Stradale (civica e per il conseguimento del c.d. "Patentino").

In coerenza con le linee politico-programmatiche 2009-14 di questa Amministrazione, si prevedono attività specifiche tese a:

- Pattugliare il territorio in orari serali e notturni;
- Contrastare i reati predatori (furti nelle abitazioni);
- Contrastare lo spaccio e il consumo di sostanze stupefacenti in collaborazione con altre forze di polizia;
- Accertare e reprimere la guida in stato di ebbrezza;
- Contrastare l'uso non conforme di ciclomotori e motocicli (disturbo della quiete pubblica);
- Contrastare l'immigrazione clandestina in collaborazione con altre forze di polizia;
- Organizzare controlli mirati sui pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande finalizzati ad accertare il rispetto dell'orario di chiusura, prevenire il disturbo alla quiete delle abitazioni limitrofe, dissuadere la formazione di assembramenti dopo l'orario di chiusura.

### **3.4.2 Motivazione delle scelte**

SERVIZI DEMOGRAFICI:

compiti istituzionali previsti dalla legge e miglioramento del servizio all'utenza.

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE:

compiti amministrativi volti alla corretta gestione dei cimiteri situati sul territorio.

POLIZIA LOCALE:

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai C.d.C. su indicati, secondo criteri di priorità basati sull'urgenza ed importanza degli interessi coinvolti, sull'efficienza ed efficacia dell'azione amm.va.

### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

L'obiettivo strategico del programma consiste, per quanto riguarda i servizi demografici, nell'aiutare i cittadini negli adempimenti dei diversi procedimenti amministrativi che lo coinvolgono, per quanto riguarda la polizia locale nell'accrescere e consolidare il livello di sicurezza percepito dalla popolazione, aumentando la prevenzione e repressione della criminalità.

In particolare le finalità da conseguire sono:

SERVIZI DEMOGRAFICI:

servizio all'utenza e aggiornamento archivi anagrafici – stato civile – elettorale.

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE:

assicurare la regolare esecuzione delle sepolture e la turnazione prevista dalla legge, sia pur nell'ambito della prevista esternalizzazione del servizio.

POLIZIA LOCALE: Soddiscimento, nei servizi erogati, delle esigenze di tempestività, ordine e sicurezza che il cittadino manifesta; Acquisizione di mezzi ed infrastrutture necessari allo scopo; Programmazione e razionalizzazione della viabilità; Razionalizzazione delle procedure anche attraverso accordi di collaborazione sovracomunali con altre Forze dell'Ordine; Addestramento e formazione professionale degli Operatori; Diffusione dei principi di legalità nelle Scuole.

In particolare, gli obiettivi specifici che questa Amministrazione s'impone sono diretti ad aumentare la prevenzione e la repressione della criminalità, consolidando il livello di sicurezza percepito dalla popolazione, contrastando tutti gli eventi che incidano negativamente sull'ordine e la sicurezza pubblici; reprimere l'esercizio di giochi non leciti e migliorare la qualità della vita nell'intorno dei punti di assembramento e ritrovo dei giovani (Piazze, Bar, Oratori, ecc.).

### **3.4.3.1 – Investimento**

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE:

Nel corso del triennio sono previsti interventi di ampliamento e sistemazione cimiteri come meglio dettagliato nel piano triennale delle opere pubbliche, che si auspica poter realizzare nell'ambito della prevista esternalizzazione del servizio

POLIZIA LOCALE:

Si prospettano investimenti cofinanziati dalla Provincia di Brescia finalizzati al potenziamento dell'apparto di videosorveglianza.

### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

SERVIZI DEMOGRAFICI:

1 D5 (part time all'85%), 2 C4 (di cui un part time al 75%), 2 C3 (part time 75%), 2C1

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: 1 B3

POLIZIA LOCALE:

Le risorse umane impiegate sono quelle associate a ciascun C.d.C., in coerenza con la dotazione organica, e cioè: n. 1 Comandante Commissario (cat. D 6), n. 1 Vice comandante - SdV (Cat. D2), n. 1 Specialista di Vigilanza (cat. D2 part-time al 50%), n. 2 Agenti (cat. C 4), n. 1 Agente (cat. C 3), n. 5 Agenti (cat. C 1) e n. 1 Istruttore Amm.vo part-time.

### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

SERVIZI DEMOGRAFICI:

9 PC, 6 stampanti, 1 fotocopiatore e 1 fax.

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE:

1PC e mezzi dei Servizi Demografici

POLIZIA LOCALE:

Le risorse strumentali impiegate (inventariate) sono: n. 4 autoveicoli, n. 4 motoveicoli, n. 1 misuratore di velocità TELELASER, n. 1 Etilometro di screening, n. 10 P.C. (di cui 2 portatili), n. 2 stampanti, n. 1 Plotter, n. 1 macchina da scrivere, n. 1 fax, n.15 pistole, n. 1 apparato radio centralizzato, n. 2 apparati radio veicolari, n. 12 radio portatili, n. 1 terminale MCTC, n. 1 fotocopiatrice, n. 2 telefoni cellulari, n. 2 calcolatrice da tavolo, 3 macchine fotografiche, n. 1 lettore microchip per cani, n. 1 videocamera dig. Portatile, n. 1 Palmare per coronotachigrafi, n. 1 Distanziometro laser, n. 1 GAP e n. 1 maglia antitaglio.

### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

SERVIZI DEMOGRAFICI:

le funzioni assolve sono prettamente di carattere istituzionale nel rispetto delle norme della legge statale.

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE:

le funzioni sono assolve nel rispetto della normativa nazionale e regionale

POLIZIA LOCALE:

Le attività e gli investimenti programmati saranno coerenti con eventuali finanziamenti previsti dalla L.R. n. 4/2003 "Riordino e riforma della disciplina regionale in materia di polizia locale e sicurezza urbana" nonché con eventuali altri finanziamenti statali o provinciali in materia di sicurezza.

# RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2012 – 2013 – 2014

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2012	2013	2014
<b>Entrate specifiche</b>			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	51.000,00	0,00	0,00
<b>Totale (A)</b>	<b>51.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Proventi dei Servizi</b>			
3010010 Diritti di Segreteria	2.000,00	2.034,00	2.069,00
3010028 Proventi da parcheggi pubblici	1.000,00	1.017,00	1.034,00
3010030 Sanzioni c.d.s.	140.000,00	140.000,00	140.000,00
3010040 Altre sanzioni amm.tive	7.000,00	7.119,00	7.240,00
3010055 Proventi da esumazioni/estumulazioni	0,00	0,00	0,00
3010060 Proventi illuminaz.votiva	89.000,00	90.513,00	92.052,00
3020025 Concessioni cimiteriali	220.000,00	223.740,00	227.544,00
3050050 Rimborsi e recuperi	16.000,00	16.221,00	16.446,00
<b>Totale (B)</b>	<b>475.000,00</b>	<b>480.644,00</b>	<b>486.385,00</b>
<b>Quote di risorse generali</b>	<b>403.498,00</b>	<b>422.951,00</b>	<b>465.602,00</b>
<b>Totale (C)</b>	<b>403.498,00</b>	<b>422.951,00</b>	<b>465.602,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>929.498,00</b>	<b>903.595,00</b>	<b>951.987,00</b>

## Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2012	2013	2014
<b>Destinazione spesa</b>			
Spese correnti consolidate	929.498,00	903.595,00	951.987,00
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>929.498,00</b>	<b>903.595,00</b>	<b>951.987,00</b>

**PROGRAMMA 4: Svolgimento attività per la pubblica istruzione, attività culturali sport e ricreazione.**

Responsabile politico: Ass. **Lucio Facchinetti**

Responsabile tecnico: **Laura Staffoni**

**3.4.1 Descrizione del programma**

**ISTRUZIONE:**

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia e primaria statali, emissione di fatture, recupero crediti. Gestione pratiche per la frequenza alla scuola dell'infanzia statale e paritaria: raccolta domande di riduzione retta, collaborazione con l'ufficio ISEE per il calcolo della retta secondo i parametri dettati dalla normativa del D. LGS. 109/98; erogazione contributi a sostegno delle attività didattiche alle scuole paritarie e coordinamento pratiche per la richiesta di contributi di cui la L. R. 8/2000. Stipula convenzioni e protocolli d'Intesa con le Istituzioni Scolastiche. Procedure d'appalto e gestione del servizio di trasporto alunni scuole primarie, secondarie di 1° grado e handicap. Verifica controllo del servizio entrata anticipata. Emissione e liquidazione di fatture, recupero crediti. Erogazione contributi Diritto allo Studio per acquisto materiale didattico ad uso collettivo e sostegno alla programmazione delle attività didattiche ed educative. Sostegno all'Handicap. Adeguamento delle strutture delle sedi scolastiche. Gestione pratiche per la fornitura dei libri di testo per la scuola dell'obbligo. Gestione istituto Dote Scuola in base alle direttive Regionali. Verifica assolvimento obbligo scolastico.

Collaborazione con le Dirigenze scolastiche attraverso il Tavolo Tecnico di Lavoro per la scuola di Lumezzane. Dimensionamento scolastico.

Borse di Studio e Premi per tesi di laurea per gli studenti universitari. Stipula protocolli d'intesa per la gestione fondi piccole manutenzioni e funzioni miste. Rapporti con le Aziende Speciali e approvazione atti fondamentali delle stesse. Stipula convenzioni con le Società Sportive per la gestione degli impianti. Erogazione contributi finalizzati alla pratica dello sport giovanile sul territorio.

**CULTURA:**

Ideazione, programmazione e coordinamento delle attività culturali del territorio. Programmazione artistica della stagione del Teatro Comunale Odeon. Affidamento della gestione e della direzione artistica del Teatro. Coordinamento attività di Teatri Bresciani in Rete. Procedura per richiesta contributi e rendicontazioni Circuiti teatrali Lombardi.

Organizzazione dell'attività espositiva della Galleria Civica Torre Avogadro. Ideazione e coordinamento del Progetto "La Torre delle Favole".

Promozione, sostegno e coordinamento delle attività culturali dei gruppi e associazioni locali.

Gestione patrimonio librario. Gestione prestiti; assistenza all'utenza e guida agli utenti al servizio; potenziamento degli strumenti informatici; attività di promozione alla lettura con il coinvolgimento delle scuole del territorio; organizzazione del prestito interbibliotecario; partecipazione alle attività del Sistema Integrato di Valle Trompia; Promozione di attività culturali;

**3.4.2 Motivazione delle scelte**

La sinergia e la collaborazione con gli Istituti scolastici che viene attivata anche attraverso il Tavolo Tecnico di Lavoro per la scuola di Lumezzane, ha consentito di mantenere ad un ottimo livello i servizi ma soprattutto la possibilità di realizzare una progettualità ampia e più vicina al mondo della scuola. Razionalizzazione scolastica finalizzata a un sistema scolastico di alto livello con Dirigenze stabili e che rendano gli Istituti numericamente sicuri. Obiettivo è il mantenimento sul territorio del polo di istruzione superiore con un suo potenziamento. Rendere gli Istituti autonomi nella gestione delle risorse trasferite ha permesso di rispondere con sollecitudine ai diversi bisogni a cui quotidianamente le scuole e, di conseguenza, l'Ente Locale, devono dare risposta. In ambito sportivo il sostegno alle numerose attività, attraverso l'erogazione di contributi e supporto logistico, è finalizzata all'incentivazione e alla promozione dello sport a livello giovanile.

**CULTURA:**

Proporre un percorso culturale ampio e articolato, che offra una vasta gamma di scelte e proposte culturali che privilegiano la qualità e la professionalità, anche in ambito europeo. Creare percorsi che coinvolgano i tre poli culturali dell'Assessorato: Torre Avogadro; Teatro Odeon e Biblioteca Civica. Proporre attività che abbiano come protagonista l'infanzia. Conferma della scelta di promuovere attività artistiche e culturali

mediante lo strumento del Protocollo d'intesa in collaborazione con altri Enti. Promozione della cultura locale mettendo a disposizione gli spazi pubblici.

### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

L'obiettivo strategico del programma consiste nel migliorare i servizi comunali presso le scuole, per accrescere la qualità dell'offerta formativa, nel favorire la crescita culturale della popolazione e nella promozione della pratica sportiva nella popolazione e nei suoi giovani. In particolare le finalità da conseguire sono:

#### **ISTRUZIONE:**

Migliorare, incentivare, promuovere e sostenere le attività didattiche ed educative e i servizi collegati, soprattutto quelli diretti agli studenti e alle famiglie. Realizzare attraverso lo strumento del Diritto allo Studio gli importanti obiettivi previsti dalla normativa regionale L.R. 31/80. Rispondere con celerità alle richieste degli Istituti Scolastici attraverso gli strumenti delle convenzioni e dei protocolli d'intesa, che consentono di trasferire fondi e risorse alle scuole.

Il sostegno alle famiglie è garantito attraverso un'attenta analisi dello strumento dell'integrazione rette. Sostegno alle scuole paritarie dell'infanzia al fine di garantire la piena parità scolastica. Coordinare e supportare le attività delle Aziende Speciali comunali con l'adozione degli atti fondamentali delle stesse.

Incentivare lo sport a livello giovanile avendo consapevolezza del carattere educativo e socializzante dello stesso, attraverso il sostegno alle associazioni mediante la concessione di contributi e della fruizione delle strutture comunali.

Tra gli obiettivi di miglioramento e sviluppo è importante segnalare la realizzazione di attività di customer satisfaction relativamente ai servizi refezione e scuole dell'infanzia, finalizzati alla rilevazione dei bisogni degli utenti e alla percezione della qualità del servizio.

Trovare forme di gestione associata al fine di ottimizzare costi e migliorare i servizi. Va in questa direzione la Convenzione con i Comuni di Gardone V.T. e Marcheno che vedrà la predisposizione della nuova gara del servizio di refezione scolastica realizzata in forma associata e con la stesura di un capitolato che sarà sicuramente migliorativo delle qualità del servizio. Monitoraggio costante dei servizi finalizzato, sia alle forme di attuazione sia alla necessità di erogazione rapportata ai costi a carico dell'Ente.

#### **CULTURA:**

Qualità, progettualità, grande fruibilità e pluralità delle proposte stanno alla base dell'attività culturale dell'Assessorato. Parallelamente alle attività messe in campo dall'Assessorato di fondamentale importanza risulta essere il sostegno e la valorizzazione dell'associazionismo locale e alle produzioni locali, sia nella musica che nell'arte.

Per la Biblioteca Civica la finalità è l'approvazione della Carta Regionale dei Servizi e le attività collegate di promozione alla lettura rivolte soprattutto alle scuole, in collaborazione con il Sistema Integrato della Valle Trompia.

Anche per i servizi culturali verranno attivate attività di customer satisfaction finalizzate alla rilevazione della qualità e gradibilità dei servizi e alla percezione del livello qualitativo da parte dell'utenza/pubblico. Tra gli obiettivi di miglioramento da segnalare una serie di azioni rivolte ai giovani per la necessità di comprendere le loro necessità. Verrà attivata la Gioventù Card (iniziativa provinciale) tramite la Biblioteca Civica che diventerà punto di distribuzione e di informazione per i giovani interessati. (Gioventù Point). A questo proposito verranno attivate tutte le procedure per diventare Gioventù Point. Attenzione alle nuove tecnologie con acquisto di e-book wifi – facebook -

### **3.4.3.1 – Investimento**

Prosegue anche per il triennio 2012-2014 l'attività di ristrutturazione e messa a norma di alcuni edifici scolastici come dettagliato nel programma triennale delle opere pubbliche.

Si prevede di incrementare il patrimonio librario con l'acquisto di libri.

### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Copertura costi sociali aziende speciali.

Prestito di libri e di materiale multimediale, utilizzo servizio internet.

## **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

n. 1 Responsabile di Servizio	D3
n. 1 Bibliotecario	D1
n. 2 Istruttore Amministrativo	C1
n. 1 Collaboratore amministrativo	B3
n. 2 Autisti	B3

## **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Al fine del raggiungimento degli obiettivi verranno utilizzati gli strumenti attualmente a disposizione del servizio. Resta inteso che gli strumenti informatici necessitano costantemente di potenziamento. L'utilizzo degli strumenti informatici per pubblicizzare le iniziative culturali richiedono un costante impegno e mezzi sempre più sofisticati. Fondamentale è il potenziamento degli strumenti informatici da usare come risorsa mediatica e informativa.

Utilizzo di internet e posta elettronica per la comunicazione.

## **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il programma è conforme e coerente con le disposizioni del piano regionale e con la normativa vigente.

# RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2012 – 2013 – 2014

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2012	2013	2014
<b>Entrate specifiche</b>			
Stato	86.354,00	0,00	0,00
Regione	158.361,16	489.674,00	2.324,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	323.962,84	255.100,00	47.000,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	74.550,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
<b>Totale (A)</b>	<b>568.678,00</b>	<b>819.324,00</b>	<b>49.324,00</b>
<b>Proventi dei Servizi</b>			
3010070 Mense scolastiche	69.800,00	90.000,00	90.000,00
3010080 Rette frequenza scuole materne	73.000,00	68.000,00	68.000,00
3010090 Proventi Biblioteca civica	300,00	305,00	310,00
3010120 Proventi trasporto alunni	41.000,00	41.697,00	42.406,00
3010130 Proventi servizi scolastici	4.000,00	4.068,00	4.137,00
3010140 Proventi impianti sportivi	1.000,00	1.017,00	1.034,00
3020010 Fitti di fabbricati	1.500,00	1.500,00	1.500,00
3050084 Recuperi per rimborso pasti docenti statali	3.500,00	3.560,00	3.621,00
<b>Totale (B)</b>	<b>194.100,00</b>	<b>210.147,00</b>	<b>211.008,00</b>
<b>Quote di risorse generali</b>	<b>2.435.621,91</b>	<b>2.415.772,00</b>	<b>2.334.294,00</b>
<b>Totale (C)</b>	<b>2.435.621,91</b>	<b>2.415.772,00</b>	<b>2.334.294,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.198.399,91</b>	<b>3.445.243,00</b>	<b>2.594.626,00</b>

## Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2012	2013	2014
<b>Destinazione spesa</b>			
Spese correnti consolidate	2.428.677,00	2.423.243,00	2.420.626,00
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	769.722,91	1.022.000,00	174.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.198.399,91</b>	<b>3.445.243,00</b>	<b>2.594.626,00</b>

## PROGRAMMA 5: **Servizi Sociali**

Responsabile politico: Ass. **Fausto Pasotti**

Responsabile tecnico: **Marina Scaroni**

### **3.4.1 Descrizione del programma**

Gli interventi del Servizio Sociale si rivolgono alla persona nelle diverse fasi della sua vita, riservando particolare attenzione alle condizioni di fragilità. Fragilità che possono essere determinate da una condizione personale oggettiva (handicap- vecchiaia) o da situazioni esterne e contingenti (perdita del lavoro, insorgere di una patologia invalidante, decesso del percettore di reddito nel nucleo familiare). Anche nell'anno 2012, considerato il permanere del trend in crescita delle richieste di sostegno economico, oltre a garantire i servizi ormai consolidati erogati nelle diverse aree (minori, anziani, handicap), particolare attenzione verrà rivolta al sostegno ed alla tutela dei cittadini che si trovano in condizioni di particolare difficoltà economica, anche attraverso l'attivazione di percorsi finalizzati al reinserimento nel mondo del lavoro delle persone in difficoltà ad accedervi spontaneamente. Un altro fronte sul quale l'Assessorato intende investire nel corso del 2012, anche in considerazione del notevole incremento delle richieste di attivazione del servizio via via raccolte, è quello del Servizio di Assistenza Domiciliare a favore delle persone anziane, coordinato, dall'aprile 2011, direttamente dal servizio sociale comunale.

### **3.4.2 Motivazione delle scelte**

L'emergenza dovuta alle difficoltà economiche ha condizionato alcune scelte operative, orientate, fondamentalmente, a fornire risposte ai bisogni di carattere primario dei cittadini. Compatibilmente con le disponibilità di bilancio, vengono mantenuti alcuni servizi specifici per i ragazzi, quali il C.A.G., Boyzone, finalizzati a garantire risposte ai bisogni di educazione, informazione, orientamento, accoglienza, ascolto, aggregazione e socializzazione dei minori e dei giovani. Fino al termine dell'anno scolastico 2011-2012 viene garantito il servizio di ascolto offerto da Altrorizzonte; parte delle attività, da settembre 2012, rientreranno fra le prestazioni di ascolto erogate da Civitas a favore dei comuni della Valtrompia. Nell'area anziani, la scelta operativa privilegia gli interventi finalizzati a garantire adeguati supporti di tipo domiciliare, al fine di evitare o di ritardare un eventuale ingresso della persona anziana, in struttura. Nell'area handicap, la prevenzione di situazioni di emarginazione, viene attuata attraverso i servizi, ormai consolidati, quali CDD, CSE, Servizio educativo e/o assistenziale domiciliare, che garantiscono alle persone disabili il mantenimento ed il recupero delle abilità residue, autonomia di vita ed integrazione sociale.

### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

L'obiettivo strategico del programma consiste nel favorire la qualità della vita della persona con particolare attenzione alla popolazione anziana e al sostegno alle famiglie.

Le finalità da conseguire si identificano, principalmente, nel favorire il superamento dei momenti di particolare criticità incontrati dalle persone nel corso della loro vita e nel promuovere, per ciascuna, il raggiungimento della propria autonomia personale. L'Assessorato, in ambito giovanile, opererà per ottenere un aumento del numero di giovani operatori di servizio civile in distacco presso il Comune e per favorire l'incremento, anche attraverso la collaborazione operativa in progetti strutturati, del numero di giovani impegnati in ambito sociale. Nell'area anziani, con il coordinamento diretto del SAD e con la partecipazione all'UCAM, il servizio sociale si propone il costante monitoraggio del territorio, finalizzato alla prevenzione di situazioni di solitudine e di abbandono; sarà realizzata un'indagine di customer satisfaction per una più puntuale rilevazione dei bisogni degli utenti e della qualità percepita del servizio. Sul fronte delle difficoltà lavorative, verranno attivati percorsi, sia con il Sil che con alcune agenzie di lavoro interinale, per la promozione di sinergie finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro delle persone svantaggiate.



### **3.4.3.1 – Investimento**

Non è previsto alcun investimento nel triennio 2012-2014.

### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Servizio educativo domiciliare, Inserimento minori in comunità, sostegno a famiglie con minori affidati, servizio di tutela dei minori; C.A.G.: Gestione attività educativo-ricreative, acquisto materiale, sostegno economico Cooperative e Parrocchie; Centro Orizzonte (fino a metà giugno): Acquisto materiale, gestione attività educative e di ascolto sia presso la sede che presso gli istituti scolastici; Servizi per handicappati Sed, gestione assistenza autonomia personale, inserimento in istituti e/o strutture di formazione professionale, erogazione contributi rette C.D.D., C.S.E., N.I.L.; Servizi per anziani: gestione soggiorni climatici, gestione corso ginnastica, servizio trasporto, sostegno economico rette Case di Riposo, Centro Diurno, S.A.D.; Servizi diversi alla persona: segretariato sociale, contributi assistenziali, sportello affitti, sportello bonus elettricità, sostegno associazioni del privato-sociale, canile convenzionato, gestione ufficio immigrati, servizio civile.

### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Nella gestione dei servizi, molti dei quali affidati a cooperative sociali, al Servizio Sociale fanno riferimento, nell'area minori e giovani: Tutela- 1 assistente sociale e 1 psicologa dipendenti da Civitas s.r.l., Educativa domiciliare, n.5 educatori dipendenti da cooperative sociali; C.A.G. e Boyzone, n.3 educatori, 1 coordinatore, dipendenti da una cooperativa, Centro Orizzonte: 2 psicologhe, 1 coordinatore, 1 supervisore dipendenti da una Cooperativa sociale (fino a metà giugno); nell'area handicap: SED- 10 educatori, AAP- 43 operatori educativi, 1 coordinatore, dipendenti da una cooperativa sociale; nell'area anziani: 1 insegnante diplomato Isef, dipendente da una cooperativa sociale, per corsi ginnastica. Il personale operante presso la sede del servizio sociale è il seguente: 1 istruttore direttivo, 2 assistenti sociali (comandate da Fondazione Le Rondini), 1 istruttore, 2 collaboratori professionali, 1 operatore amministrativo a comando dalla Fondazione Le Rondini per la gestione dell'ufficio Isee.

### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

C.A.G. - materiale ludico e didattico; Servizi per anziani: materiale ludico per ginnastica (materassini, palloni, attrezzi vari); Ufficio Servizi Sociali: 2 automobili, 8 PC, 5 stampanti, 1 fotocopiatore, 5 calcolatrici

### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Le scelte strategiche e le modalità attuative delle politiche sociali perseguite dall'Assessorato ai Servizi Sociali risultano in completa sintonia con le indicazioni fornite dai documenti di pianificazione nazionale, regionale e locale.

# RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2012 – 2013 – 2014

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2012	2013	2014
<b>Entrate specifiche</b>			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	353.000,00	355.669,00	358.383,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
<b>Totale (A)</b>	<b>353.000,00</b>	<b>355.669,00</b>	<b>358.383,00</b>
<b>Proventi dei Servizi</b>			
3010105 Proventi per attività ricreative anziani	18.000,00	18.306,00	18.617,00
3010110 Rette frequenza centro aggregazione giovanile	2.500,00	0,00	0,00
3050010 Rimborso rette case di riposo	55.000,00	55.935,00	56.886,00
3050015 Rimborso rette servizio educativa domiciliare	18.000,00	18.306,00	18.617,00
3050020 Rimborso per rette ricovero in istituti	155.000,00	157.635,00	160.315,00
3050030 Rimborso rette CSE e strutture formazione professionale	45.000,00	45.765,00	46.543,00
<b>Totale (B)</b>	<b>293.500,00</b>	<b>295.947,00</b>	<b>300.978,00</b>
<b>Quote di risorse generali</b>	1.973.539,00	1.920.923,00	1.913.178,00
<b>Totale (C)</b>	<b>1.973.539,00</b>	<b>1.920.923,00</b>	<b>1.913.178,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.620.039,00</b>	<b>2.572.539,00</b>	<b>2.572.539,00</b>

## Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2012	2013	2014
<b>Destinazione spesa</b>			
Spese correnti consolidate	2.613.039,00	2.572.539,00	2.572.539,00
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	7.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.620.039,00</b>	<b>2.572.539,00</b>	<b>2.572.539,00</b>

**PROGRAMMA 6: Gestione del territorio, tutela dell'ambiente e attività economiche**

Responsabile politico: Ass. **Andrea Capuzzi** e Ass. **Saleri Rosanna**

Responsabile tecnico: **Gian Pietro Pedretti**

**3.4.1 Descrizione del programma**

**URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI:**

Attuazione e applicazione dei nuovi principi e delle nuove norme previste nel Piano di Governo del Territorio, approvato dall'Amministrazione comunale ai sensi della legge urbanistica regionale 11 marzo 2005, n. 12, con Delibera di consiglio comunale n. 85 del 27/09/2007, della Prima variante al Piano delle Regole approvata con Delibera di consiglio comunale n. 73 del 11/11/2008, divenuta efficace con la sua pubblicazione sul B.U.R.L. in data 3 dicembre 2008 e della seconda variante al Piano delle Regole approvata con Delibera di consiglio comunale n. 65 del 27/10/2010 e divenuta efficace con la sua pubblicazione sul B.U.R.L. in data 27/10/2010.

per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo economico e sociale del Comune di Lumezzane previsti dallo stesso PGT.

Istruttoria, valutazione e convenzionamento di piani attuativi (piani di recupero, piani di lottizzazione) in attuazione al vigente P.G.T.

Valutazione di proposte di nuovi Programmi integrati d'intervento da parte di privati con l'impegno da parte degli stessi privati di realizzazione, secondo le nuove procedure previste dal Codice dei contratti (modificato dal terzo decreto correttivo recentemente approvato), di opere d'interesse pubblico (standard di qualità) o, in alternativa la cessione gratuita di aree sulla quale l'Amministrazione comunale potrà realizzare, o far realizzare tramite l'attuazione di ulteriori Programmi integrati d'intervento, attrezzature pubbliche e d'interesse pubblico o generale (verde, parcheggi, ecc.....), nel rispetto delle previsioni del Piano dei servizi del nuovo P.G.T. che ha come obiettivo principale l'integrazione delle dotazioni esistenti in materia di attrezzature pubbliche.

Istruttoria, valutazione e convenzionamento di piani attuativi relativi ad aree ubicate all'interno degli ambiti di trasformazione che, nel rispetto di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 144 del 22/07/2008, potranno essere attuati nel primo quinquennio di validità del P.G.T.

Collaudo e verifica delle opere di urbanizzazione relative alle Lottizzazioni già realizzate, verifica adempimenti derivanti da piani attuativi approvati, varianti al P.G.T.vigente.

Gestione dei Diritti edificatori contenuti nel Registro comunale dei diritti edificatori istituito con Delibera di Giunta Comunale n. 263 del 30/12/2010 in ottemperanza a quanto stabilito dai criteri ispiratori della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12.

Attuazione del P.I.P. terzo lotto con la collaborazione per l'acquisizione delle aree dell'ufficio patrimonio.

**EDILIZIA PRIVATA:**

Istruttoria pratiche edilizie (permessi a costruire, denunce di inizio attività, segnalazioni certificate di inizio attività, autorizzazioni pubblicitarie, certificazioni varie, ecc.), rilascio di autorizzazioni in zone di vincolo ambientale e di vincolo idrogeologico subdelegate al comune, richiesta di pareri alla Provincia, all'ASL, alla Soprintendenza, rilascio provvedimenti e controllo dell'attività edilizia sul territorio comunale.

Istruttoria pratiche relative al rilascio di certificazioni varie.

Valutazione e approvazione di convenzioni e/o atti di impegno relativi al rilascio di permessi di costruire convenzionati finalizzati alla cessione di aree al comune e/o alla realizzazione di attrezzature pubbliche (parcheggi, verde, ecc.....)

**ATTIVITÀ ECONOMICHE:**

Il programma prevede la gestione delle attività economiche soggette ad autorizzazione/segnalazione amministrativa. Pianificazione dei settori soggetti a nuove normative (commercio aree pubbliche, pubblici esercizi, commercio al dettaglio su aree private) con la predisposizione dei relativi regolamenti comunali. Gestione d'iniziativa a sostegno dell'artigianato e dell'industria. Rilascio concessione e controllo esatta corresponsione del Canone d'occupazione di suolo pubblico per mercati settimanali.

Dal 1/10/2011 è entrato in vigore il DPR 160/2010 che prevedeva l'istituzione dello Sportello Unico delle attività produttive.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive, nella sua rinnovata versione di SUAP telematico, rappresenta il nuovo strumento voluto dal legislatore per assumere il ruolo d'unico interlocutore tra l'impresa e la Pubblica Amministrazione.

La legge di riforma lo definisce, infatti, come “unico punto d'accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva”, in grado di fornire “una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento”.

Per operare secondo queste finalità, il SUAP:

- gestisce i procedimenti di propria competenza utilizzando altri strumenti di semplificazione recentemente messi a punto con la riforma introdotta dal D.P.R. n. 160/2010 (la Segnalazione Certificata d'Inizio Attività.) al fine di snellire i rapporti tra Pubblica Amministrazione e mondo delle imprese;
- svolge compiti di coordinamento dei rapporti con gli Uffici interni e con gli Enti esterni (A.s.l. , A.r.p.a. etc.) coinvolti nelle varie fasi e a diverso titolo nell'ambito dei procedimenti amministrativi (per l'emissione di pareri finalizzati al rilascio d'autorizzazioni oppure per l'acquisizione d'informazioni riguardanti l'esercizio delle attività da sottoporre a controlli);
- agisce secondo modalità telematiche, avvalendosi di strumenti tecnologicamente innovativi quali un proprio Portale web, la posta elettronica certificata – P.E.C. , la firma digitale, in grado di conferire rapidità nelle risposte, trasparenza e tracciabilità dei procedimenti trattati.

L'Amministrazione ha scelto di istituire lo Sportello in forma associata con altri 18 comuni della Valle Trompia e ha affidato il ruolo di capofila alla Comunità Montana della Valle Trompia.

Il personale che dovrà seguire le procedure previste dallo Sportello è stato impegnato in un corso di formazione presso la Comunità Montana. Inoltre si sono già svolti due incontri informativi, il primo in Comunità Montana e il secondo in Lumezzane, rivolti agli utilizzatori dello sportello quali consulenti, commercialisti e tecnici. Il sito è in continua evoluzione e tutti gli uffici coinvolti dovranno provvedere all'adeguamento degli iter procedurali e della modulistica al fine di facilitare all'utente la corretta presentazione delle istanze

Continua la collaborazione con le Forze dell'ordine sulle problematiche inerente l'ordine pubblico, con particolare riferimento alle attività di somministrazione alimenti e bevande, anche su segnalazioni effettuate dall'utenza. Continua inoltre il compito dell'ufficio a fornire una corretta e sollecita informazione sulle varie tematiche che coinvolgono il settore.

La richiesta alla Regione Lombardia di adesione del Comune di Lumezzane al Distretto del commercio (già costituito) “Itinerari commerciali della Valle Trompia” è stata accolta e il progetto finanziato. E' stato emanato apposito bando per finanziare gli interventi da effettuare per migliorare alcuni aspetti della propria attività. Continua inoltre la collaborazione con il Comitato dei commercianti, costituitosi nel luglio 2010 con il quale l'Amministrazione ha stipulato apposita convenzione di collaborazione, con iniziative volte a valorizzare, riscoprire e riqualificare il tessuto commerciale lumezzanese.

Per il settore industria/artigiano, oltre alla consueta collaborazione con la Conferenza economica, il rilancio del settore passerà da iniziative economiche a sostegno delle attività anche tramite accordi stipulati fra vari Enti e privati (Istituti Bancari).

Ma il progetto più ambizioso che l'Amministrazione comunale intende perseguire è quello della creazione del Patto di sistema e delle reti d'impresa. Le reti di impresa sembrano essere oggi la principale modalità di riorganizzazione del sistema industriale italiano per il prossimo futuro, le imprese più attive e innovative hanno infatti iniziato a discostarsi dal modello di business tradizionale per orientarsi verso forme di organizzazione produttiva a rete. Queste attuali forme di aggregazione rappresentano una efficace strategia per lo sviluppo delle aziende del nostro territorio e un innovativo strumento competitivo. Le PMI che scelgono di partecipare ad una rete possono, infatti, dar vita a collaborazioni tecnologiche e commerciali con aziende della stessa filiera produttiva, per acquisire maggiore forza contrattuale, agevolazioni amministrative, finanziarie e per ricerca e sviluppo.

Tuttavia, la cultura imprenditoriale della collaborazione sembra trovare ancora molte resistenze e perciò necessita di supporti di progettazione ad hoc, che identifichino gli obiettivi, il modello di governance, gli spazi di cooperazione e quelli di autonomia. Per questo motivo già nell'incontro di luglio 2011, il Comune di Lumezzane ha dato la piena disponibilità a svolgere il ruolo di capofila di questo importante progetto. Per illustrare il progetto stabilendo un cronoprogramma degli interventi e organizzando incontri esplicativi.

Le iniziative denominate “Carta bimbo” che coinvolge i genitori dei bambini fino a 6 anni e la “Carta d'argento” riservata alle persone con età superiore ai 60 anni, continuano per l'anno 2012.

Pari opportunità. Il servizio di competenza si occuperà di promuovere la sensibilizzazione sul territorio ed in particolare fra le imprese locali circa la possibilità di sostegno offerto dalla L. 125/91 sulle Pari Opportunità. Saranno promosse iniziative volte alla formazione/informazione sulle varie problematiche che saranno sviluppate in occasione di dibattiti e convegni. Continuerà fino a fine maggio il Corso d'autodifesa organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Associazione lumezzanese Shotokan Karate.

**SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:**

Gestione Servizio Igiene Urbana; Gestione del territorio e tutela dell'ambiente; Gestione delle problematiche inerenti l'ambiente, la caccia e il patrimonio boschivo e montano

## **3.4.2 Motivazione delle scelte**

**URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI:** Le stesure materiali delle varianti al P.G.T. , del nuovo documento di piano o di inquadramento , che dovranno essere approvate nel triennio 2012-2013-2014, saranno attuate dall'ufficio con il supporto di collaborazioni professionali esterne, ma valorizzando al massimo le professionalità presenti all'interno dell'ufficio con una ricaduta positiva sia in fase gestionale dello strumento che in relazione alla incidenza dei costi che risulterebbe molto più elevata. Inoltre, per quanto riguarda i collaudi delle opere di urbanizzazione vengono gestiti dall'ufficio sia per quanto riguarda i sopralluoghi di accertamento che per tutte le relative certificazioni da rilasciare, comportando, di conseguenza, un notevole risparmio dei costi.

**EDILIZIA PRIVATA:** Per quanto riguarda l'informatizzazione dell'ufficio edilizia privata si riscontra che il programma ARCHIPRO per la presentazione delle pratiche edilizie on line, che permette la gestione di tutte le pratiche edilizie in modo più veloce e trasparente, è stato poco utilizzato dagli utenti del servizio, nonostante l'Amministrazione comunale ne abbia incentivato l'utilizzo mediante l'applicazione una percentuale di sconto (30%) sull'importo dei diritti di segreteria dovuti e la riduzione del numero di copie della documentazione da allegare all'istanza.

In conseguenza allo scarso utilizzo del programma ed all'emissione di nuove normative riguardanti la semplificazione dei procedimenti attraverso l'istituzione del SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) telematico, l'Amministrazione comunale intende ora valutare adeguatamente quale sia la strada migliore per raggiungere l'obiettivo di arrivare alla presentazione dei progetti edilizi non più su base cartacea ma in formato digitale, anche esaminando i risultati che si raggiungeranno nell'omologo sportello rivolto alle attività produttive, di recente informatizzazione ex lege (SUAP).

Dovrà inoltre essere incentivata l'azione di vigilanza su tutto il territorio comunale che dovrà essere tesa a ridurre al minimo, se non addirittura ad eliminare, il fenomeno dell'abusivismo edilizio.

**ATTIVITÀ ECONOMICHE:**

Le risorse destinate a questo programma sono utilizzate per migliorare il servizio all'utenza e per fornire una formazione professionale al personale in servizio.

**SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:**

Partendo dall'assunto che la tutela dell'ambiente rappresenta la tutela della salute e il miglioramento della qualità della vita della cittadinanza va perseguito l'impegno nella ricerca del corretto utilizzo delle risorse ambientali. Connesso a questo aspetto si colloca il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e il recupero o lo smaltimento dei medesimi.

Al fine di valorizzare sia le risorse materiali che ambientali ed evitare inutili sprechi di risorse si intende potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti, compatibilmente con le risorse disponibili.

La promozione delle attività di tutela dell'ambiente come valore insostituibile e necessario alla vita dell'uomo con il coinvolgimento dei cittadini di Lumezzane ed in particolare i giovani. Valorizzazione delle risorse ambientali e salvaguardia delle tradizioni culturali presenti sul territorio ed in particolare referenti alla montagna. La promozione e la difesa delle attività venatorie, intese quali modelli culturali fondanti per la definizione del carattere Lumezzanese.

## **3.4.3 – Finalità da conseguire**

L'obiettivo strategico del programma consiste nel favorire il mantenimento del tessuto produttivo attraverso un'ottimale gestione del territorio e la tutela dell'ambiente attraverso la promozione dell'utilizzo razionale delle risorse.

In particolare le finalità da conseguire sono:

**URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI:** Le finalità da conseguire per il periodo 2012-2014 sono orientate all'attuazione delle previsioni del nuovo Piano di Governo del territorio e delle due varianti al Piano delle Regole, recentemente approvate, con particolare riferimento agli ambiti di trasformazione previsti nel Documento di piano (delibera di Giunta Comunale n. 15 del 12/02/2008 relativa all'approvazione del Bando pubblico per la determinazione degli ambiti di trasformazione da attuare nel primo quinquennio di validità del P.G.T. e delibera di Giunta Comunale n. 144 del 22/07/2008 relativa all'individuazione degli ambiti di trasformazione che potranno essere attuati nel primo quinquennio di validità del P.G.T.).

Finalità da conseguire:

completamento di tutte le opere di urbanizzazione relative ai piani attuativi approvati prima dell'approvazione del nuovo P.G.T. e disciplinati dallo stesso P.G.T. all'art. 18 del Piano delle Regole per i quali si continuano ad applicare le norme della convenzione urbanistica vigente fino alla scadenza della medesima;

- attuazione delle previsioni del Piano dei servizi all'interno del quale è stato stabilito che i proprietari dei terreni sui quali lo stesso Piano prescrive la realizzazione di opere o servizi pubblici, possono

richiedere all'Amministrazione comunale, in alternativa all'esproprio, a titolo corrispettivo per la cessione bonaria, di trasferire negli ambiti di trasformazione i diritti di edificazione derivanti dalle aree considerate;

- incentivare la riqualificazione delle zone miste normate all'art. 7 del Piano delle regole caratterizzate da alta commistione funzionale per le quali è prevista la dismissione delle attività industriali incompatibili sotto il profilo igienico sanitario e della vivibilità urbana in generale nei confronti della funzione residenziale, la cui normativa è stata meglio chiarita con la Delibera di Giunta Comunale n. 185 del 14/10/2008 che ha semplificato l'applicazione della norma stessa;
- far fronte, laddove possibile senza stravolgere le scelte di impostazione precedente, alle esigenze dei privati cittadini variando, ove possibile e nel rispetto nella vigente normativa regionale in materia di governo del territorio, il vigente P.G.T.;
- trasferire sul piano negoziale i rapporti tra l'Amministrazione comunale e tra questa ed i soggetti privati, attribuendo loro la facoltà di proposta di concreti progetti di trasformazione urbana e territoriale, purché tali da soddisfare anche rilevanti interessi pubblici e tutto questo mediante la proposta anche di nuovi Programmi integrati d'intervento o strumenti di programmazione negoziata con valenza territoriale previsti dalla normativa regionale.
- Incentivare al risparmio energetico degli edifici con la possibilità di incremento della capacità edificatoria degli stessi edifici in funzione della loro classe energetica.
- Incentivare la riqualificazione degli edifici ubicati all'interno dei nuclei di antica formazione;
- Incentivare la commercializzazione dei diritti edificatori, sganciati dalla proprietà delle aree, generati dalla perequazione urbanistica e dalla compensazione urbanistica.
- Approvare il nuovo Regolamento Edilizio comunale in quanto quello vigente risulta ormai superato dalla nuova normativa edilizia in particolare alla stesura, in collaborazione con l'Agenzia CasaClima, degli aspetti relativi al risparmio energetico ed alla sostenibilità ambientale.
- Per quanto riguarda il Documento di piano, scadendo la sua validità in data 21/11/2012, come previsto all'art. 8, comma 4 della L.R. 12/2005, l'Amministrazione comunale è intenzionata, in via generale, a non procedere nell'immediato all'approvazione di un nuovo Documento di Piano ma potrà valutarsi la possibilità di giungere alla stesura, laddove se ne ravvisi la necessità, di un Documento d'inquadramento da parte del Consiglio comunale. Tale documento, redatto allo scopo di definire gli obiettivi generali e gli indirizzi dell'azione amministrativa comunale, potrà permettere al Comune, ai sensi dell'art. 25, comma 7 della stessa L.R. 12/2005, di procedere all'approvazione di Programmi integrati d'intervento conformi allo strumento urbanistico vigente, ovvero in variante, qualora prevedano la realizzazione di infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico di carattere strategico ed essenziali per la riqualificazione dell'ambito territoriale. Al di fuori delle predette ipotesi, qualora necessario, l'Amministrazione comunale procederà, mediante apposito incarico a redigere un nuovo Documento di Piano come previsto dalla normativa regionale.

**EDILIZIA PRIVATA:** Le finalità da conseguire nel triennio 2012-2014 sono la completa informatizzazione dell' ufficio edilizia privata al fine di poter gestire al meglio l'iter burocratico procedurale connesso ad ogni pratica. Con ciò si intende dotare gli uffici di programmi in grado di ottimizzare tutti i passaggi connessi ad ogni pratica (dalla sua istruzione al suo rilascio) ed in grado di contenere i costi dei tempi connessi alla stesura di tutti i documenti a corredo delle pratiche. Il collegamento del programma con la rete civica dovrà rendere il più trasparente possibile l'operato dell'Amministrazione così che il cittadino sia, indirettamente coinvolto conoscendo, in ogni momento, lo stato di avanzamento della propria pratica. Un'ulteriore finalità da conseguire sarà quella di immettere in rete tutta la modulistica aggiornata e la procedura di rilascio di ogni provvedimento alla nuova normativa urbanistico-edilizia recentemente modificata ed integrata con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni legislative ed il conseguente aggiornamento del sito internet sul quale verrà anche pubblicata ogni informazione relativa ai procedimenti di rilascio dei provvedimenti urbanistico-edilizi, facilitando in tal modo tecnici e utenti in generale.

Altra finalità da conseguire sarà l'aggiornamento della cartografia con l'inserimento di tutti i nuovi edifici e ampliamenti autorizzati e realizzati dopo l'anno 2002 che coincide con l'ultimo aggiornamento effettuato.

### ATTIVITÀ ECONOMICHE:

Adeguamento degli iter procedurali alle nuove normative regionali e statali nel settore commercio e pubblica sicurezza da inserire sul portale SUAP.

Corretta e puntuale informazione all'utenza al fine di velocizzare e ottimizzare l'istruttoria delle singole pratiche. Promuovere iniziative a sostegno dell'artigianato/industria. Collaborazione con il Comitato

Commercianti per la valorizzazione del commercio lumezzanese. Organizzazione di manifestazioni e interventi nel settore delle Pari Opportunità.

**SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:**

Aumento della raccolta differenziata dei rifiuti e razionalizzazione dei costi del servizio d'Igiene Urbana, anche in previsione dell'effettuazione della nuova gara d'appalto per la gestione del servizio. Rispetto alle tematiche generali di rumore, acqua aria e rifiuti, si presterà particolare attenzione alla tutela delle acque superficiali dagli inquinamenti derivanti dalle attività industriali presenti sul territorio.

Una concreta attività di salvaguardia e promozione delle attività svolte dalla cittadinanza e dagli enti in merito alla caccia e alla tutela del patrimonio boschivo e montano.

### **3.4.3.1 – Investimento**

Sono previsti diversi interventi dettagliati nel programma triennale dei lavori pubblici.

**SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:**

Per quanto attiene agli investimenti relativamente alla raccolta dei RSU, si prevede l'attivazione del servizio di raccolta della frazione organica. In collaborazione con l'ARPA si prevede inoltre la messa in funzione di alcune centraline di rilevamento della qualità delle acque del torrente Gobbia.

### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

**EDILIZIA PRIVATA:**

L'ufficio edilizia svolge attività amministrativa connessa al rilascio dei permessi a costruire /D.I.A./SCIA ed ai provvedimenti edilizi in genere. In pratica s'incarica di applicare le direttive di sviluppo del territorio comunale delineate nello strumento urbanistico generale curando che le previsioni in esso contenute possano essere concretamente attuate.

**SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:**

L'ufficio svolge attività amministrativa connessa al rilascio di autorizzazioni in genere connesse alla salvaguardia dell'integrità ambientale, esegue verifiche sul territorio entro i limiti delle proprie competenze e sancite per legge, si impegna nella risoluzione di problematiche sia igieniche che ambientali, si occupa di controllare e coordinare la raccolta il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti sul territorio comunale controllando pure la gestione della piattaforma di raccolta dei rifiuti. Interventi di recupero e salvaguardia del territorio mediante interventi di ripristino di segnali ambientali esistenti. L'assistenza ai cittadini per la redazione di prassi burocratiche inerenti le competenze del settore la realizzazione di pubblicazioni valorizzanti.

### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

**URBANISTICA, PROGETTI SPECIALI ED EDILIZIA PRIVATA:**

Il personale impiegato all'interno degli uffici è individuato dai dipendenti inseriti nella pianta organica del Comune di Lumezzane.

**ATTIVITÀ ECONOMICHE:**

Le risorse umane impiegate sono: n. 1 Funzionario responsabile p.t. (cat. D 5) , n. 1 Istruttore (cat. C2).

**SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:**

Il personale impiegato all'interno degli uffici è individuato dai dipendenti inseriti nella pianta organica del Comune di Lumezzane.

### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

**URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI:**

2 P.C., 2 Workstations grafiche, 1 plotter, n. 1 stampante e n. 2 stampanti di rete, 1 scanner piano.

**EDILIZIA PRIVATA:** Le risorse strumentali, sia in ordine agli strumenti informatici e di calcolo che agli allestimenti per l'archiviazione delle pratiche, utilizzate dall'ufficio edilizia privata, sono elencati in modo analitico nell'inventario comunale. Sono comunque costituiti da n. 4 P.C., n. 3 stampanti e n. 2 stampanti di rete. E' in dotazione all'ufficio Edilizia Privata n. 1 autovettura utilizzata, in caso di necessità, anche dal personale di altri uffici.

**ATTIVITÀ ECONOMICHE:**

Le risorse strumentali impiegate (inventariate) sono: n. 3 P.C., n. 1 stampante, 1 calcolatrice.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:  
Come riportato dettagliamene in inventario.

### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI:

Gli obiettivi dell'anno sono tutti legati alle attività pianificatorie implicite dell'Amministrazione, quale organo esecutivo, nel pieno rispetto della normativa e che rientrano in specifici piani regionali e provinciali di settore.

ATTIVITÀ ECONOMICHE:

le funzioni sono assolte nel rispetto della normativa nazionale e regionale.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:

Non esiste alcun piano regionale di settore; i servizi posti in essere sono tuttora in linea e coerenza con i principi generali volti a migliorare il servizio e ad ottimizzare i costi degli investimenti.



# RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2012 – 2013 – 2014

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2012	2013	2014
<b>Entrate specifiche</b>			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	397.681,24	0,00	1.000.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	2.200.000,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	6.095.000,00	7.894.615,00	7.945.876,00
<b>Totale (A)</b>	<b>6.492.681,24</b>	<b>7.894.615,00</b>	<b>11.145.876,00</b>
<b>Proventi dei Servizi</b>			
3010020 Diritti servizi settore tecnico	45.000,00	45.595,00	46.200,00
3010045 Proventi da sanzioni per opere in aree vincolate	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3010047 Proventi da sanzioni opere non conformi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3010180 Proventi pesa pubblica	2.000,00	2.034,00	2.069,00
<b>Totale (B)</b>	<b>67.000,00</b>	<b>67.629,00</b>	<b>68.269,00</b>
<b>Quote di risorse generali</b>	<b>-1.042.804,24</b>	<b>-583.372,00</b>	<b>204.311,00</b>
<b>Totale (C)</b>	<b>-1.042.804,24</b>	<b>-583.372,00</b>	<b>204.311,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>5.516.877,00</b>	<b>7.378.872,00</b>	<b>11.418.456,00</b>

## Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2012	2013	2014
<b>Destinazione spesa</b>			
Spese correnti consolidate	3.118.377,00	3.101.162,00	3.140.746,00
Spese correnti di sviluppo	56.000,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	2.342.500,00	4.277.710,00	8.277.710,00
<b>Totale</b>	<b>5.516.877,00</b>	<b>7.378.872,00</b>	<b>11.418.456,00</b>

## PROGRAMMA 7: **Gestione del patrimonio e lavori pubblici**

Responsabile politico: Ass. **Mario Salvinelli**

Responsabile tecnico: **Gian Pietro Pedretti**

### **3.4.1 Descrizione del programma**

Lavori pubblici e manutenzioni dei beni demaniali e patrimoniali.  
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali  
Ufficio tecnico  
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi  
Illuminazione pubblica e servizi connessi  
Edilizia Residenziale Pubblica locale e Piani di Edilizia Economico Popolare  
Servizi di protezione civile  
Parchi e giardini  
Servizio fognature  
Servizio acquedotto e metanodotto

### **3.4.2 Motivazione delle scelte**

Per gli investimenti, le scelte mirano al miglioramento della viabilità della città con riferimento all'alleggerimento della difficoltà di circolazione in alcune zone del territorio, ed all'allestimento di zone a parcheggio, aree e parchi ambientali, zone pedonali, ed alla messa a norma degli edifici pubblici, gli investimenti sono tuttavia valutati e inseriti nel Piano Triennale e Programma annuale dei lavori, in sede politica.

Per le manutenzioni le motivazioni della scelta di appaltare i lavori è dettata dal ridotto numero di personale disponibile per la squadra esterna.

Svolgere le funzioni concessorie e di polizia idraulica di competenza comunale a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 1/2000 e della conseguente approvazione comunale della variante che ha recepito lo studio per l'individuazione del reticolo idrico minore e del relativo regolamento (delibera C.C. n. 117 del 21/12/2004).

Il Servizio distribuzione del Gas-metano è stato affidato alla Società Lumetec S.P.A. mediante contratto di gestione approvato con delibera della Giunta Comunale n. 229 del 27/12/2001 che a sua volta ha affidato la gestione dell'attività di distribuzione ad Azienda Servizi Valle Trompia S.p.A. con decorrenza 01.08.2007.

Il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) dal 01/07/2006 è stato trasferito alla società Azienda Servizi Valle Trompia S.p.A..

### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

L'obiettivo strategico del programma consiste nel migliorare la viabilità sul territorio attraverso un'ottimale gestione del patrimonio pubblico. In particolare le finalità da conseguire sono:

**LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI.**

Predisporre il Programma Triennale delle opere pubbliche;

Sovrintendere e coordinare mediante l'esecuzione in appalto o diretta il mantenimento in efficienza e sicurezza funzionale dei beni a disposizione;

Predisporre i progetti preliminari e definitivi degli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria e successivamente all'appalto gestirli e coordinarli;

Redigere gli studi di fattibilità e predisporre per quanto possibile, o verificare e validare i progetti preliminari, definitivi ed esecutivi degli interventi previsti sia di adeguamento alle norme di sicurezza che di ristrutturazione ed ampliamento e la relativa esecuzione delle opere;

Perfezionare i necessari atti e le procedure per l'affidamento dei lavori ai sensi del D.Lgs 163/2006;

Espletamento di tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti quali: generazione CUP, richieste CIG, richieste DURC, pubblicazione esiti gare ed inserimento di tutte le schede richieste, sulla base degli importi, sul sito informatico dell'osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici.

L'efficientamento energetico degli immobili comunali tramite la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

### GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Curare l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili, nonché le pratiche per l'eventuale accatastamento e regolarizzazione da un punto di vista normativo.

Predisporre perizie di stima per le aree da acquisire, permutare o alienare e curare tutta la procedura comprensiva di eventuali incarichi catastali o notarili.

Curare le procedure per la concessione di servitù e per l'acquisizione o alienazione di diritti reali minori.

Curare le procedure di esproprio per l'acquisizione di aree necessarie alla realizzazione di opere pubbliche, con particolare riferimento alle aree in zona Val de Put e P.I.P. 3 ( una volta accertato per quest'ultimo, il permanere dell'interesse degli operatori).

Implementare la creazione di uno sportello al pubblico che provveda a svolgere le funzioni relative all'adozione dei provvedimenti di polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore oltre che funzioni di consulenza e supporto ai tecnici nelle relative pratiche.

Provvedere alla sottoscrizione delle convenzioni per l'erogazione dei servizi catastali.

Curare la procedura per l'alienazione della nuda proprietà e per l'eliminazione dei vincoli sugli immobili ricadenti nelle zone PEEP.

In applicazione dell'art. 27 comma1 del D.L. 6.12.2011 n: 201 e dell'art. 95 bis della L.R. n. 12/2005 "Disposizioni per agevolare la valorizzazione d'immobili comunali" verranno individuate piccole porzioni di aree verdi e reliquati stradali, non più funzionali all'utilizzo pubblico, al fine della loro valorizzazione e successiva alienazione. I relativi proventi contribuiranno al riqualificare e migliorare la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale, con particolare attenzione ai parchi ed ai principali spazi verdi .

### UFFICIO AMMINISTRATIVO DI DIPARTIMENTO

L'ufficio tecnico collabora con gli altri servizi del Dipartimento Interventi Territoriali per l'analisi e la risoluzione di pratiche amministrative di particolare complessità da un punto di vista giuridico, seguendo anche adempimenti di natura procedurale, come nel caso delle pratiche di approvazione di piani Integrati di Intervento e di piani attuativi in generale. Inoltre, sia per gli investimenti che per le erogazioni di servizi di consumo, la finalità da conseguire è l'espletamento delle procedure per l'affidamento delle opere mediante procedura aperta, delle forniture, e dei servizi.

### VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI

Svolgere tutte le attività necessarie a garantire in efficienza e sicurezza operativa le strade e le relative pertinenze sia nell'aspetto manutentivo che progettuale o migliorativo; in particolare questo servizio si pone come obiettivo l'elaborazione e coordinazione dei progetti per la realizzazione delle opere stradali.

Provvedere alla manutenzione del patrimonio stradale, tramite interventi di miglioramento e ripristino e la predisposizione dei progetti preliminari e definitivi degli interventi di manutenzione ordinaria e, successivamente all'appalto, gestirli e coordinarli.

Redigere gli studi di fattibilità e predisporre per quanto possibile, i progetti preliminari, definitivi ed esecutivi degli interventi di manutenzione stradale (realizzazione asfaltature e marciapiedi) e la relativa esecuzione delle opere;

Coordinare le attività per la sicurezza della viabilità (sgombero neve, interventi di somma urgenza, segnalazione pericoli, ecc.).

### ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

Svolgere tutte le attività necessarie a mantenere in efficienza l'illuminazione pubblica, con miglioramento del servizio in essere ed ampliamento della rete in funzione delle esigenze di espansione del territorio. L'azione di miglioramento del servizio è anche volta eseguire ampliamenti e ristrutturazioni con il conseguimento del diritto di proprietà dei punti luce. Monitorare periodicamente l'avvenuta effettuazione delle riparazioni a seguito delle segnalazioni dei guasti.

Il riscatto e la progressiva riqualificazione di tutti gli impianti di illuminazione pubblica senza aumenti di costo per l'amministrazione.

### EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Coordinare e sovrintendere la gestione del patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica in collaborazione con l'Aler di Brescia: procedere alla predisposizione del bando e della relativa graduatoria di assegnazione degli alloggi e di cambi-alloggio ed alle assegnazioni (sia da graduatoria sia in deroga in collaborazione con l'ufficio Servizi Sociali).

Dare attuazione agli interventi finalizzati alla realizzazione di alloggi di edilizia economico-popolare e agli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio esistente.

### SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

Coordinare tutte le attività volte alla previsione e alla prevenzione delle calamità naturali che consentono di identificare i rischi più ricorrenti e di evitare o di ridurre i danni conseguenti agli eventi calamitosi.

Organizzare organicamente sia la fase della prevenzione che quella di emergenza in modo da evitare disfunzioni nella gestione dell'emergenza o duplicazioni di attività in attuazione del piano comunale di protezione civile.

La realizzazione di interventi di sistemazione idraulica finalizzati alla prevenzione dei rischi idrogeologici.

### PARCHI E GIARDINI

Relativamente ai parchi e giardini seguire i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento del patrimonio verde costituito da giardini, aree scolastiche, cimiteriali e aree di rispetto stradale.

Promozione dell'iniziativa "Adotta un'aiuola".

Predisposizione di un Piano delle potature .

Redigere, per quanto possibile, o verificare e validare i progetti sia preliminari che definitivi ed esecutivi di realizzazione e/o sistemazione di nuovi parchi e giardini, e la relativa esecuzione delle opere.

L'avvio, in collaborazione con l'ufficio patrimonio di un progetto sperimentale per la concessione di chioschi all'interno di parchi pubblici con manutenzione del verde.

### **3.4.3.1 – Investimento**

#### LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Adeguamento a norma degli immobili.

Interventi mirati al superamento delle barriere architettoniche, alla riduzione dei costi di gestione degli immobili e miglioramento della qualità dell'ambiente grazie all'utilizzo di energie rinnovabili ed alla ristrutturazione per il miglioramento della funzionalità.

#### VIABILITÀ, CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI

Miglioramento della viabilità Generale, (veicolare e pedonale) e particolare la realizzazione e la messa in sicurezza di percorsi pedonali e di allargamenti di tratti stradali.

#### ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

Estensione e ristrutturazione degli impianti esistenti dell'illuminazione pubblica.

#### EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Realizzazione di nuovi alloggi in collaborazione con L'ALER di Brescia e attuazione di nuovi interventi volti ad incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica e favorire la realizzazione di interventi di edilizia convenzionata da parte di soggetti privati (convenzionata).

#### SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

Formazione di una dotazione minima di base per l'avvio del servizio di protezione civile

#### PARCHI E GIARDINI

Miglioramento della vivibilità della città con acquisto di arredo urbano, recupero ambientale di parchi e formazione nuovi giardini.

### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Mantenimento in efficienza ed in sicurezza funzionale e operativa del patrimonio immobiliare, di strade, illuminazione pubblica, parchi e giardini, con interventi di modifica, riparazione, sostituzione parziali degli elementi delle stesse (strade, parchi, illuminazione ecc.) deteriorati o pericolosi.

Affitto di abitazioni di Edilizia Residenziale Pubblica.

### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Come dettagliatamente riportato nelle schede per la formazione del bilancio di previsione e del P.E.G. 2012.

### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Come dettagliatamente riportato nelle schede per la formazione del bilancio di previsione e del P.E.G. 2012

### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Non esiste piano di settore specifico, tuttavia i programmi e le iniziative proposte sono in coerenza con la legislazione nazionale e regionale vigente per le specifiche materie.

# RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2012 – 2013 – 2014

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2012	2013	2014
<b>Entrate specifiche</b>			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	10.000,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo -Istituti di previdenza	583.318,76	500.000,00	300.000,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	181.504,00	17.504,00	817.504,00
<b>Totale (A)</b>	<b>774.822,76</b>	<b>517.504,00</b>	<b>1.117.504,00</b>
<b>Proventi dei Servizi</b>			
3010043 Proventi da sanzioni per scarichi in pubblica fognatura	2.500,00	2.500,00	2.500,00
3010151 Canone gestione servizio acquedotto	151.352,00	153.631,00	154.003,00
3010162 Canone gestione servizio gasdotto	217.800,00	217.800,00	217.800,00
3020010 Fitti di fabbricati	44.500,00	45.257,00	46.026,00
3020020 Canone occupazione spazi e aree pubbliche	97.000,00	98.649,00	100.326,00
3020022 Proventi da affidamenti con concessioni	48.000,00	48.816,00	49.646,00
<b>Totale (B)</b>	<b>561.152,00</b>	<b>566.653,00</b>	<b>570.301,00</b>
<b>Quote di risorse generali</b>	<b>2.089.010,33</b>	<b>1.664.336,00</b>	<b>968.428,00</b>
<b>Totale (C)</b>	<b>2.089.010,33</b>	<b>1.664.336,00</b>	<b>968.428,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.424.985,09</b>	<b>2.748.493,00</b>	<b>2.656.233,00</b>

## Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2012	2013	2014
<b>Destinazione spesa</b>			
Spese correnti consolidate	1.720.150,00	1.714.089,00	1.743.829,00
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	1.704.835,09	1.034.404,00	912.404,00
<b>Totale</b>	<b>3.424.985,09</b>	<b>2.748.493,00</b>	<b>2.656.233,00</b>

# RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2012 – 2013 – 2014

## Riepiloghi programmi – previsione pluriennale

3.9

N.	Denominazione	2012	2013	2014	TOTALE	Leggi finanziamento
1	Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto	966.711,00	966.711,00	956.711,00	<b>2.890.133,00</b>	
2	Gestione servizi finanziari, tributi , organizzazione e sistemi informatici	4.830.207,00	4.779.963,00	4.571.312,00	<b>14.181.482,00</b>	
3	Funzionamento servizi demografici, cimiteriali e di polizia locale	929.498,00	903.595,00	951.987,00	<b>2.785.080,00</b>	
4	Svolgimento attività per la pubblica istruzione, cultura, sport e ricreazione	3.198.399,91	3.445.243,00	2.594.626,00	<b>9.238.268,91</b>	L.R. N. 40/1974
5	Servizi Sociali	2.620.039,00	2.572.539,00	2.572.539,00	<b>7.765.117,00</b>	L. 328/2000 L.431/1998 L. 40/98
6	Gestione del territorio, tutela dell'ambiente e attività economiche	5.516.877,00	7.378.872,00	11.418.456,00	<b>24.314.205,00</b>	L. R. 6/2010
7	Gestione del patrimonio e lavori pubblici	3.424.985,09	2.748.493,00	2.656.233,00	<b>8.829.711,09</b>	
	<b>Totali</b>	<b>21.486.717,00</b>	<b>22.795.416,00</b>	<b>25.721.864,00</b>	<b>70.003.997,00</b>	

# RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2012 – 2013 – 2014

## Riepiloghi programmi per fonti di finanziamento (prima parte)

**3.9**

Denominazione	Ris. Generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.
Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto	2.810.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione servizi finanziari, tributi , organizzazione e sistemi informatici	9.383.331,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzionamento servizi demografici, cimiteriali e di polizia locale	1.292.051,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Svolgimento attività per la pubblica istruzione, sport e ricreazione	7.185.687,91	86.354,00	650.359,16	0,00	0,00
Servizi Sociali	5.807.640,00	0,00	1.067.052,00	0,00	0,00
Gestione del territorio, tutela dell'ambiente e attività economiche	-1.421.865,24	0,00	1.397.681,24	0,00	0,00
Gestione del patrimonio e lavori pubblici	4.721.774,33	0,00	0,00	10.000,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>29.778.959,00</b>	<b>86.354,00</b>	<b>3.115.092,40</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>

## Riepiloghi programmi per fonti di finanziamento (seconda parte)

**3.9**

N.	Denominazione	Cassa DD.PP.	Altri indebitam.	Altre entrate	Prov.servizi	Totale
1	Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto	0,00	0,00	0,00	79.793,00	2.890.133,00
2	Gestione servizi finanziari, tributi , organizzazione e sistemi informatici	0,00	0,00	34.890,00	0,00	9.418.221,00
3	Funzionamento servizi demografici, cimiteriali e di polizia locale	0,00	0,00	51.000,00	1.442.029,00	2.785.080,00
4	Svolgimento attività per la pubblica istruzione, sport e ricreazione	626.062,84	74.550,00	0,00	615.255,00	9.238.268,91
5	Servizi Sociali	0,00	0,00	0,00	890.425,00	7.765.117,00
6	Gestione del territorio, tutela dell'ambiente e attività economiche	2.200.000,00	0,00	21.935.491,00	202.898,00	24.314.205,00
7	Gestione del patrimonio e lavori pubblici	1.383.318,76	0,00	1.016.512,00	1.698.106,00	8.829.711,09
	<b>Totali</b>	<b>4.209.381,60</b>	<b>74.550,00</b>	<b>23.037.893,00</b>	<b>4.928.506,00</b>	<b>65.240.736,00</b>

**SEZIONE 4**

**STATO DI ATTUAZIONE DEI  
PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI  
ANNI PRECEDENTI**



**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE  
NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Capitoli	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento  (descrizione estremi)
				Totale	Già liquidato	residuo	
22611/06	Asfalti 2001	0801	2001	258.228,45	183.611,26	74.617,19	Mutuo
22611/11	Interventi su viabilità via Faidana, via Volta e Via P.Bolognini	0801	2006	71.000,00	9.721,20	61.278,80	B.O.C.
23411/15	Riqualficazione P.zza Noal	0906	2005	100.000,00	16.806,09	83.193,91	Proventi condono edilizio
23411/16	Riqualficazione P.zza Noal	0906	2009	120.000,00	96.323,34	23.676,66	Mutuo
23411/11	Realizzazione parco Avogadro	0906	2007	250.000,00	61.313,17	188.686,83	Contributo Comunità Montana
23411/09	Realizzazione parco Avogadro	0906	2009	80.000,00	0,00	80.000,00	Alienazioni
23911/04	Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	1998	41.427,34	36.616,96	4.810,38	Concessioni cimiteriali
23911/04	Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2002	97.454,91	0,00	97.454,91	Concessioni cimiteriali
23911/04	Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2003	247.766,19	45.948,84	201.817,35	Concessioni cimiteriali
23911/04	Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2004	8.277,89	0,00	8.277,89	Concessioni cimiteriali
23911/04	Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2005	278.900,00	0,00	278.900,00	Concessioni cimiteriali
23911/04	Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2006	110.600,56	23.735,25	86.865,31	Concessioni cimiteriali
23911/05	Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2007	370.736,69	61.939,00	308.797,69	Concessioni cimiteriali
23911/05	Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2008	216.640,00	24.283,00	192.357,00	Concessioni cimiteriali
21611/04	Adeguamento e ristrutturazione scuola secondaria Terzi Lana	0403	2010	349.808,00	244.717,00	105.091,00	Contributo INAIL

Descrizione (oggetto dell'opera)	Stato di attuazione
Asfalti 2001	Contenzioso in corso con la ditta
Interventi su viabilità via Faidana, via Volta e Via P.Bolognini	Opera momentaneamente sospesa per mancata acquisizione aree
Riqualificazione P.zza Noal	Opera in fase di ultimazione
Realizzazione parco Avogadro	Opera in fase di ultimazione
Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	Progetto esecutivo approvato; si sta valutando la possibilità di realizzare l'opera mediante un appalto di concessione di costruzione dei lavori e gestione dei cimiteri comunali.
Adeguamento e ristrutturazione scuola secondaria Terzi Lana	Opera in fase di ultimazione

## SEZIONE 6

# CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

**Valutazioni finali della programmazione**

**6.1**

La Programmazione del triennio 2012-2014 è stata impostata secondo i principi vigenti in materia di bilancio e sulla scorta degli Indirizzi generali di governo 2009-2014 presentati dall'Amministrazione al momento del suo insediamento.

Complessivamente sono stati formulati n. 7 Programmi all'interno dei quali sono stati evidenziati gli interventi, intesi quali obiettivi di carattere generale, di competenza dei diversi centri di responsabilità che costituiscono lo schema organizzativo generale dell'ente. Tale impostazione risulta coerente ai principi di comprensibilità e coerenza che sovrintendono al sistema di bilancio e che dovranno trovare la loro esplicitazione nei documenti successivi della programmazione operativa, quali il Piano Esecutivo di Gestione, corredato degli obiettivi, e il Piano delle performance come introdotto dal cosiddetto Decreto Brunetta.

La programmazione per il triennio 2012-2014 ha fortemente risentito delle disposizioni contenute nel D.L. 201/2011 e nel D.L. 78/2010, oltre che di altre disposizioni di legge riguardanti la fiscalità locale, quali le Leggi Finanziarie, il D.L. 112/2008 e le manovre correttive estive quali le leggi n. 106, n. 111 e n. 148 del 2011.

Nel complesso si assiste ad una drastica contrazione nell'erogazione complessiva delle risorse che in precedenza provenivano da trasferimenti statali, con la conseguenza che l'ente locale ha dovuto e dovrà perseguire le proprie attività istituzionali consolidate, nonché l'attività di aggiornamento e l'introduzione di procedure per l'avvio di nuovi compiti, trovandosi, pertanto, nella disponibilità di minori risorse. Le manovre fiscali locali, seppure di importi notevoli, hanno soltanto parzialmente compensato i continui tagli alla finanza trasferita. Per quanto riguarda la spesa corrente, rilevanti sono le scelte compiute nell'impostazione del Bilancio annuale e pluriennale, che hanno comunque assicurato il mantenimento dei servizi dal punto di vista sia quantitativo che qualitativo e in linea con gli standard attuali, nonostante le disposizioni normative sopra richiamate individuino costantemente negli anni la pubblica amministrazione, ed in particolare gli enti locali, quali destinatari di manovre di contenimento della spesa e protagonisti nel raggiungimento di obiettivi anche sovranazionali di finanza pubblica come il Patto di stabilità.

Per quanto riguarda il Patto, resta confermata l'applicazione del metodo misto anche se è prevista una modifica per la definizione dell'obiettivo da raggiungere. La normativa in materia impone che il Bilancio di Previsione degli enti locali venga approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa in parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale sia garantito il rispetto delle regole del Patto. Per ciascuno degli anni 2012-2013 e 2014 il Comune di Lumezzane dovrà pertanto conseguire un saldo finanziario in termini di competenza mista nel rispetto dell'obiettivo programmatico. Si rimanda alla sezione 2.2.2.2 "Valutazione dei trasferimenti erariali programmati – Altre considerazioni e vincoli" per quanto riguarda l'indicazione dei dati finanziari relativi al Patto di stabilità.

La previsione delle opere pubbliche è stata condizionata sia dalla scarsità di risorse disponibili che dall'applicazione del meccanismo del patto di stabilità. La programmazione complessiva nel triennio riporta comunque una serie di investimenti ed infrastrutture ritenuti di prioritaria importanza per la comunità.

LUMEZZANE, lì .....

Il Direttore Generale

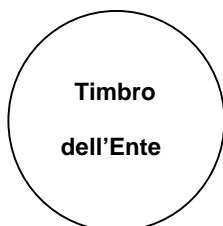
(Dott. ssa Maria Concetta Giardina)

.....

Il Responsabile della Programmazione  
Responsabile del Servizio Finanziario

(Dott. Roberto Savelli)

.....



Il Rappresentante Legale  
(Silverio Vivenci)

.....